

RASSEGNA STAMPA
GIUGNO 2019



UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

Nel palazzo di Corso Italia

Alla Casa Museo Bruschi la conferenza sugli arazzi di Cosimo I de' Medici



AREZZO

■ In occasione della Fiera Antiquaria nuovi eventi della Fondazione Bruschi amministrata da UBI Banca. Oggi è in programma la conferenza ad ingresso libero di Alessandra Baroni Vannucci sugli storici arazzi di Cosimo I de' Medici. Per tutto il fine settimana, inoltre, offerte speciali per le famiglie al Museo.

Come in ogni edizione della storica Fiera Antiquaria, dunque, la Fondazione Ivan Bruschi propone nuovi eventi e offerte speciali. Vediamo nel dettaglio. Oggi

alle ore 15,30 alla Casa Museo Bruschi, in collaborazione con l'Associazione Art in Tuscany Residence, si terrà il terzo appuntamento del ciclo di incontri ad ingresso gratuito dal titolo "I Love Antiques", legato ai temi del collezionismo, dell'arte antica e dell'antiquariato: protagonista di questa tappa sarà quindi Alessandra Baroni Vannucci, curatore della Collezione Bartolini per la Fraternita dei Laici di Arezzo, che coinvolgerà i presenti in una originale conferenza sugli storici arazzi di Cosimo I de' Medici e del suo granducato.

Inoltre, nelle giornate di oggi e domani porte aperte a tutte le famiglie che vogliono conoscere o riscoprire la Casa Museo dell'Antiquariato: grazie all'offerta speciale sarà possibile accedere al Museo Ivan Bruschi di Corso Italia (all'altezza della Pieve di Santa Maria) con ingresso ridotto a 9 euro per due adulti e un bambino e far gustare ai ragazzi tra 5 e 12 anni una visita animata dalle "Carte didattiche", un divertente strumento di visita messo a disposizione gratuitamente dalla Fondazione Bruschi, per viaggiare tra le suggestive sale espositive e conoscere le opere principali della collezione attraverso disegni da completare, indovinelli inediti, parole nuove da inventare ed emozioni da raccontare. Info e prenotazioni: Fondazione Ivan Bruschi, Corso Italia 14, telefono 0575/354126. Aperti dal martedì alla domenica con orario 10.00-13.00 / 14.00-18; sito internet www.fondazionebruschi.it.



Carte didattiche

Per i ragazzi
tra i 5 e i 12 anni
un divertente
strumento di visita
messo
a disposizione
gratuitamente
dalla Fondazione
Il prezzo
del biglietto ridotto
è di 9 euro
per due adulti
e un bambino

Ragusa: a Giuseppe Nuccio Iacono, coordinatore delle Case della Memoria in Sicilia, la gestione del patrimonio storico-artistico

I commenti di Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vice presidente dell'associazione

Ragusa, 4 giugno 2019 – Al coordinatore delle Case della Memoria della Sicilia, l'architetto **Giuseppe Nuccio Iacono**, è stata affidata la **gestione del patrimonio museale, architettonico e monumentale del Comune di Ragusa**. Un incarico importante, che lo vedrà occuparsi della gestione del Castello di Donnafugata e del suo parco, del Museo del Costume ad esso annesso, in fase di completamento, e delle sale espositive del Palazzo Zacco di via San Vito. Tra i compiti, anche quello di creare un circuito museale atto a facilitare la fruibilità dei siti e la loro valorizzazione prevedendo altresì un biglietto unico di ingresso.

L'Architetto Iacono che ha già svolto con la precedente amministrazione presso il Castello di Donnafugata, in qualità di collaboratore tecnico del sindaco, l'incarico di esperto in materia di storia dell'architettura e arte dei giardini, di storico dell'arte e del costume e di esperto in turismo territoriale, vanta un curriculum vitae di tutto rispetto. Ha ideato e realizzato, tra l'altro, il Museo del tempo contadino con annessa aula didattica all'interno del Palazzo Zacco, ha ricoperto dal 1994 al 2008, l'incarico di direttore della casa di Dante a Firenze curando la gestione del museo e di consulente tecnico e progettista del nuovo allestimento museale dantesco, ha partecipato allo studio di fattibilità della "Firenze Card" promossa dal Comune toscano ed è consulente e rappresentante per la Sicilia dell'Associazione Nazionale Case della Memoria per la realizzazione di una rete museale nell'Isola.

«Conosco Giuseppe Nuccio Iacono da quando nel 2003-2004, come direttore a Firenze del Museo Casa di Dante, partecipò alle fasi costituenti dell'Associazione Nazionale Case della Memoria ed entrò a far parte del suo primo consiglio direttivo – afferma **Adriano Rigoli**, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Da allora la mia stima è cresciuta e si è rafforzata nel tempo e sono onorato di potermi dire suo amico. Proprio per la stima che nutro nei suoi confronti, nel 2011, ho voluto che Nuccio fosse il primo Coordinatore e "ambasciatore" delle Case della Memoria in Sicilia, compito che porta avanti con grande passione e competenza, due parole che ben sintetizzano ciò che contraddistingue Nuccio nella sua attività professionale. A lui faccio tantissimi auguri di buon lavoro e complimenti al Comune di Ragusa per l'ottima scelta».

«È una bellissima notizia che a un membro della nostra rete sia stato affidato un incarico così importante – aggiunge **Marco Capaccioli** vice presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Sono felice che il Comune di Ragusa lo abbia scelto come curatore del Castello di Donnafugata e di tutto il patrimonio storico-artistico del Comune di Ragusa. Il castello di Donnafugata, che Iacono conosce alla perfezione, è stata la prima casa museo della Sicilia ad aderire alla nostra rete nazionale: oggi è affiancata da Casa Cuseni a Taormina e dalla Casa Natale di Salvatore Quasimodo a Modica. Proprio la casa di Quasimodo, entrata nella rete da pochissimo ha fatto il suo ingresso nella nostra associazione anche grazie all'impegno di Giuseppe Iacono, che sta svolgendo un lavoro prezioso per rendere la rete sempre più radicata nella Regione».

«Dopo aver a lungo selezionato e analizzato numerosi profili di esperti culturali adatti a tutelare e valorizzare il nostro patrimonio, figure con attitudini e specifiche diverse – ha dichiarato il sindaco di Ragusa **Peppe Cassì** - abbiamo deciso che il primo requisito necessario per l'incarico di Gestore del patrimonio museale, architettonico e monumentale fosse la conoscenza del nostro territorio, ricco di peculiarità tali da renderlo unico nel panorama nazionale. Per questo la scelta è ricaduta sull'architetto Giuseppe Nuccio Iacono, tra i maggiori conoscitori del nostro patrimonio e senza dubbio figura più esperta nell'ambito del Castello di Donnafugata. Siamo convinti che il suo status di storico dell'architettura, museologo ed esperto dell'arte dei

UFFICIO STAMPA

etaoin etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

COMUNICATO STAMPA

(con preghiera di pubblicazione e diffusione)

giardini storici, nonché di Coordinatore della Rete Nazionale "Case Museo della Memoria" e le esperienze come Direttore del Museo Casa di Dante di Firenze e di Curatore dei rapporti culturali Italia-Francia possano permettergli di ricoprire con successo l'incarico. Con l'architetto abbiamo inoltre siglato un accordo "innovativo" per questo Comune, con obiettivi organizzativi, scientifici e commerciali mirati e ben delineati».

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **77 case museo in 12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Marieda Di Stefano, Francesco Messina, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). **Info:** www.casedellamemoria.it

UFFICIO STAMPA

 **etaoin media & comunicazione**

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070
Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

Etaoin - Media & Comunicazione

Firenze - Roma

NOTIZIA



Ragusa: nuova gestione del patrimonio storico-artistico

La guida va a Giuseppe Nuccio Iacono, coordinatore delle Case della Memoria in Sicilia

Ragusa, 4 giugno 2019– Al coordinatore delle Case della Memoria della Sicilia, l'architetto **Giuseppe Nuccio Iacono**, è stata affidata la **gestione del patrimonio museale, architettonico e monumentale del Comune di Ragusa**. Un incarico importante, che lo vedrà occuparsi della gestione del Castello di Donnafugata e del suo parco, del Museo del Costume ad esso annesso, in fase di completamento, e delle sale espositive del Palazzo Zacco di via San Vito. Tra i compiti, anche quello di creare un circuito museale atto a facilitare la fruibilità dei siti e la loro valorizzazione prevedendo altresì un biglietto unico di ingresso.

L'Architetto Iacono che ha già svolto con la precedente amministrazione presso il Castello di Donnafugata, in qualità di collaboratore tecnico del sindaco, l'incarico di esperto in materia di storia dell'architettura e arte dei giardini, di storico dell'arte e del costume e di esperto in turismo territoriale, vanta un curriculum vitae di tutto rispetto. Ha ideato e realizzato, tra l'altro, il Museo del tempo contadino con annessa aula didattica all'interno del Palazzo Zacco, ha ricoperto dal 1994 al 2008, l'incarico di direttore della casa di Dante a Firenze curando la gestione del museo e di consulente tecnico e progettista del nuovo allestimento museale dantesco, ha partecipato allo studio di fattibilità della "Firenze Card" promossa dal Comune toscano ed è consulente e rappresentante per la Sicilia dell'Associazione Nazionale Case della Memoria per la realizzazione di una rete museale nell'Isola.

«Conosco Giuseppe Nuccio Iacono da quando nel 2003-2004, come direttore a Firenze del Museo Casa di Dante, partecipò alle fasi costituenti dell'Associazione Nazionale Case della Memoria ed entrò a far parte del suo primo consiglio direttivo – afferma **Adriano Rigoli**, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Da allora la mia stima è cresciuta e si è rafforzata nel tempo e sono onorato di potermi dire suo amico. Proprio per la stima che nutro nei suoi confronti, nel 2011, ho voluto che Nuccio fosse il primo Coordinatore e "ambasciatore" delle Case della Memoria in Sicilia, compito che porta avanti con grande passione e competenza, due parole che ben sintetizzano ciò che contraddistingue Nuccio nella sua attività professionale. A lui faccio tantissimi auguri di buon lavoro e complimenti al Comune di Ragusa per l'ottima scelta».

«È una bellissima notizia che a un membro della nostra rete sia stato affidato un incarico così importante – aggiunge **Marco Capaccioli** vice presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Sono felice che il Comune di Ragusa lo abbia scelto come curatore del Castello di Donnafugata e di tutto il patrimonio storico-artistico del Comune di Ragusa. Il castello di Donnafugata, che Iacono conosce alla perfezione, è stata la prima casa museo della Sicilia ad aderire alla nostra rete nazionale: oggi è affiancata da Casa Cuseni a Taormina e dalla Casa Natale di Salvatore Quasimodo a Modica. Proprio la casa di Quasimodo, entrata nella rete da pochissimo ha fatto il suo ingresso nella nostra associazione anche grazie all'impegno di Giuseppe Iacono, che sta svolgendo un lavoro prezioso per rendere la rete sempre più radicata nella Regione».

«Dopo aver a lungo selezionato e analizzato numerosi profili di esperti culturali adatti a tutelare e valorizzare il nostro patrimonio, figure con attitudini e specifiche diverse – ha dichiarato il sindaco di Ragusa **Peppe Cassi**- abbiamo deciso che il primo requisito necessario per l'incarico di Gestore del patrimonio museale, architettonico e monumentale fosse la conoscenza del nostro territorio, ricco di peculiarità tali da renderlo unico nel panorama nazionale. Per questo la scelta è ricaduta sull'architetto Giuseppe Nuccio Iacono, tra i maggiori conoscitori del nostro patrimonio e senza dubbio figura più esperta nell'ambito del Castello di Donnafugata. Siamo convinti che il suo status di

storico dell'architettura, museologo ed esperto dell'arte dei giardini storici, nonché di Coordinatore della Rete Nazionale "Case Museo della Memoria" e le esperienze come Direttore del Museo Casa di Dante di Firenze e di Curatore dei rapporti culturali Italia-Francia possano permettergli di ricoprire con successo l'incarico. Con l'architetto abbiamo inoltre siglato un accordo "innovativo" per questo Comune, con obiettivi organizzativi, scientifici e commerciali mirati e ben delineati».



[Ragusa: a Giuseppe Nuccio Iacono, coordinatore delle Case della Memoria in Sicilia, la gestione del patrimonio storico-artistico](#)



© Etaoin

Etaoin di Lisa Ciardi e Fabrizio Morviducci

PI 05246000482

e-mail info@etaoin.it

[cookie policy](#)




[Home Page](#)
[Comuni](#)
[Cronaca](#)
[Attualità](#)
[Eventi](#)
[Speciali](#)
Categorie
[Home > Categorie > Cultura & Arte](#)

RAGUSA - SULLA PRESTIGIOSA NOMINA DELL' ARCH. NUCCIO IACONO PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO I COMMENTI DI ADRIANO RIGOLI E MARCO CAPACCIOLI DELL'ASSOCIAZIONE " CASE DELLA MEMORIA " .



l'arch. Nuccio Iacono

Ragusa: a Giuseppe Nuccio Iacono, coordinatore delle Case

della Memoria in Sicilia, la gestione del patrimonio storico-artistico

I commenti di Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vice presidente dell'associazione

Ragusa, 4 giugno 2019 – Al coordinatore delle Case della Memoria della Sicilia, l'architetto Giuseppe Nuccio Iacono, è stata affidata la gestione del patrimonio museale, architettonico e monumentale del Comune di Ragusa. Un incarico importante, che lo vedrà occuparsi della gestione del Castello di Donnafugata e del suo parco, del Museo del Costume ad esso annesso, in fase di completamento, e delle sale espositive del Palazzo Zacco di via San Vito. Tra i compiti, anche quello di creare un circuito museale atto a facilitare la fruibilità dei siti e la loro valorizzazione prevedendo altresì un biglietto unico di ingresso.



L'Architetto Iacono che ha già svolto con la precedente amministrazione presso il Castello di Donnafugata, in qualità di collaboratore tecnico del sindaco, l'incarico di esperto in materia di storia dell'architettura e arte dei giardini, di storico dell'arte e del costume e di esperto in turismo territoriale, vanta un curriculum vitae di tutto rispetto. Ha ideato e realizzato, tra l'altro, il Museo del tempo contadino con annessa aula didattica all'interno del Palazzo Zacco, ha ricoperto dal 1994 al 2008, l'incarico di direttore della casa di Dante a Firenze curando la gestione del museo e di consulente tecnico e progettista del nuovo allestimento museale dantesco, ha partecipato allo studio di fattibilità della "Firenze Card" promossa dal Comune toscano ed è consulente e rappresentante per la Sicilia dell'Associazione Nazionale Case della Memoria per la realizzazione di una rete museale nell'Isola.

«Conosco Giuseppe Nuccio Iacono da quando nel 2003-2004, come direttore a Firenze del Museo Casa di Dante, partecipò alle fasi costituenti dell'Associazione Nazionale Case della Memoria ed entrò a far parte del suo primo consiglio direttivo – afferma Adriano Rigoli, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Da allora la mia stima è cresciuta e si è rafforzata nel tempo e sono onorato di potermi dire suo amico. Proprio per la stima che nutro nei suoi confronti, nel 2011, ho voluto che Nuccio fosse il primo Coordinatore e "ambasciatore" delle Case della Memoria in Sicilia, compito che porta avanti con grande passione e competenza, due parole che ben sintetizzano ciò che contraddistingue Nuccio nella sua attività professionale. A lui faccio tantissimi auguri di buon lavoro e complimenti al Comune di Ragusa per l'ottima scelta».

«È una bellissima notizia che a un membro della nostra rete sia stato affidato un incarico così importante – aggiunge Marco Capaccioli vice presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Sono felice che il Comune di Ragusa lo abbia scelto come curatore del Castello di Donnafugata e di tutto il patrimonio storico-artistico del Comune di Ragusa. Il castello di Donnafugata, che Iacono conosce alla perfezione, è stata la prima casa museo della Sicilia ad aderire alla nostra rete nazionale: oggi è affiancata da Casa Cuseni a Taormina e dalla Casa Natale di Salvatore Quasimodo a Modica. Proprio la casa di Quasimodo, entrata nella rete da pochissimo ha fatto il suo ingresso nella nostra associazione anche grazie all'impegno di Giuseppe Iacono, che sta svolgendo un lavoro prezioso per rendere la rete sempre più radicata nella Regione».

«Dopo aver a lungo selezionato e analizzato numerosi profili di esperti culturali adatti a tutelare e valorizzare il nostro patrimonio, figure con attitudini e specifiche diverse – ha dichiarato il sindaco di Ragusa Peppe Cassi - abbiamo deciso che il primo requisito necessario per l'incarico di Gestore del patrimonio museale, architettonico e monumentale fosse la conoscenza del nostro territorio, ricco di peculiarità tali da renderlo unico nel panorama nazionale. Per questo la scelta è ricaduta sull'architetto Giuseppe Nuccio Iacono, tra i maggiori conoscitori del nostro patrimonio e senza dubbio figura più esperta nell'ambito del Castello di Donnafugata. Siamo convinti che il suo status di storico dell'architettura, museologo ed esperto dell'arte dei giardini storici, nonché di Coordinatore della Rete Nazionale "Case Museo della Memoria" e le esperienze come Direttore del Museo Casa di Dante di Firenze e di Curatore dei rapporti culturali Italia-Francia possano permettergli di ricoprire con successo l'incarico. Con l'architetto abbiamo inoltre siglato un accordo "innovativo" per questo Comune, con obiettivi organizzativi, scientifici e commerciali mirati e ben delineati».

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete 77 case museo in 12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spuches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Mariada Di Stefano, Francesco Messina, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo e con il



Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). Info: www.casedellamemoria.it

Lisa Ciardi
etaoin media & comunicazione
Ufficio stampa Associazione Nazionale Case della Memoria
www.etaoin.it



[<< precedente](#)

[successivo >>](#)

Giornale registrato presso il Tribunale di Ragusa n°4/2013 - Direttore responsabile: Pietro Vernuccio - Editore: Giovanna Barone
© Copyright 2015 ecodegliblei.it - All rights reserved
girolamopiparo@gmail.com | [Privacy Policy](#) | [Cookie Policy](#)

Categorie

[elenco complet](#)





ermeslink

Marina di Ragusa,
Lungomare Andrea Doria, 48
+39 334 1426962
info@votavota.it - votavota.it

votavota

PRESS 24

L'architetto Nuccio Iacono gestirà il patrimonio culturale di Ragusa

di Redazione - 30.05.2019



Sarà l'architetto Giuseppe Iacono ad occuparsi della gestione del patrimonio museale, architettonico e monumentale del Comune di Ragusa.

Con provvedimento dirigenziale del Settore VI – Promozione della Città – del 29 maggio è stata infatti approvata la determinazione a contrarre per l'affidamento dei servizi inerenti la gestione del patrimonio museale architettonico e monumentale al libero professionista per la durata di 18 mesi per l'importo di € 38.000,00.

L'Architetto Iacono che ha già svolto con la precedente amministrazione presso il Castello di Donnafugata, in qualità di collaboratore tecnico del sindaco, l'incarico di esperto in materia di storia dell'architettura e arte dei giardini, di storico dell'arte e del costume e di esperto in turismo

territoriale, vanta un curriculum vitae di tutto rispetto. Ha ideato e realizzato, tra l'altro del tempo contadino con annessa aula didattica all'interno del Palazzo Zacco, ha ricoperto dal 1994 al 2008, l'incarico di direttore della casa di Dante a Firenze curando la gestione del museo e di consulente tecnico e progettista del nuovo allestimento museale dantesco, ha partecipato allo studio di fattibilità della "Firenze Card" promossa dal Comune toscano ed è consulente e rappresentante per la Sicilia dell'Associazione Nazionale Case della Memoria per la realizzazione di una rete museale nell'Isola.

L'architetto Iacono in particolare dovrà occuparsi della gestione del Castello di Donnafugata e del suo parco, del Museo del Costume ad esso annesso, in fase di completamento, e delle sale espositive del Palazzo Zacco di Via S. Vito. Tra i compiti affidati allo stesso anche quello di progettare un circuito museale atto a facilitare la fruibilità dei siti e la loro valorizzazione prevedendo altresì un biglietto unico di ingresso.

"Dopo aver a lungo selezionato e analizzato numerosi profili di esperti culturali adatti a tutelare e valorizzare il nostro patrimonio, figure con attitudini e specifiche diverse – dichiara il sindaco Peppe Cassì abbiamo deciso che il primo requisito necessario per l'incarico di Gestore del patrimonio museale, architettonico e monumentale fosse la conoscenza del nostro territorio, ricco di peculiarità tali da renderlo unico nel panorama nazionale. Per questo la scelta è ricaduta sull'architetto Giuseppe Nuccio Iacono, tra i maggiori conoscitori del nostro patrimonio e senza dubbio figura più esperta nell'ambito del Castello di Donnafugata. Siamo convinti che il suo status di storico dell'architettura, museologo ed esperto dell'arte dei giardini storici, nonché di Coordinatore della Rete Nazionale "Case Museo della Memoria" e le esperienze come Direttore del Museo Casa di Dante di Firenze e di Curatore dei rapporti culturali Italia-Francia possano permettergli di ricoprire con successo l'incarico. Con l'architetto abbiamo inoltre siglato un accordo "innovativo" per questo Comune, con obiettivi organizzativi, scientifici e commerciali mirati e ben delineati".



Ragusa: A Giuseppe Nuccio Iacono, coordinatore delle Case della Memoria in Sicilia, la gestione del patrimonio storico-artistico

Di Redazione - 4 Giugno 2019 - 12:25



Al coordinatore delle Case della Memoria della Sicilia, l'architetto Giuseppe Nuccio Iacono, è stata affidata la gestione del patrimonio museale, architettonico e monumentale del Comune di Ragusa. Un incarico importante, che lo vedrà occuparsi della gestione del Castello di Donnafugata e del suo parco, del Museo del Costume ad esso annesso, in fase di completamento, e delle sale espositive del Palazzo Zacco di via San Vito. Tra i compiti, anche quello di creare un circuito museale atto a facilitare la fruibilità dei siti e la loro valorizzazione prevedendo altresì un biglietto unico di ingresso.

L'Architetto Iacono che ha già svolto con la precedente amministrazione presso il Castello di Donnafugata, in qualità di collaboratore tecnico del sindaco, l'incarico di esperto in materia di storia dell'architettura e arte dei giardini, di storico

dell'arte e del costume e di esperto in turismo territoriale, vanta un curriculum vitae di tutto rispetto. Ha ideato e realizzato, tra l'altro, il Museo del tempo contadino con annessa aula didattica all'interno del Palazzo Zacco, ha ricoperto dal 1994 al 2008, l'incarico di direttore della casa di Dante a Firenze curando la gestione del museo e di consulente tecnico e progettista del nuovo allestimento museale dantesco, ha partecipato allo studio di fattibilità della "Firenze Card" promossa dal Comune toscano ed è consulente e rappresentante per la Sicilia dell'Associazione Nazionale Case della Memoria per la realizzazione di una rete museale nell'Isola.

«Conosco Giuseppe Nuccio Iacono da quando nel 2003-2004, come direttore a Firenze del Museo Casa di Dante, partecipò alle fasi costituenti dell'Associazione Nazionale Case della Memoria ed entrò a far parte del suo primo consiglio direttivo – afferma Adriano Rigoli, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Da allora la mia stima è cresciuta e si è rafforzata nel tempo e sono onorato di potermi dire suo amico. Proprio per la stima che nutro nei suoi confronti, nel 2011, ho voluto che Nuccio fosse il primo Coordinatore e "ambasciatore" delle Case della Memoria in Sicilia, compito che porta avanti con grande passione e competenza, due parole che ben sintetizzano ciò che contraddistingue Nuccio nella sua attività professionale. A lui faccio tantissimi auguri di buon lavoro e complimenti al Comune di Ragusa per l'ottima scelta».

«È una bellissima notizia che a un membro della nostra rete sia stato affidato un incarico così importante – aggiunge Marco Capaccioli vice presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Sono felice che il Comune di Ragusa lo abbia scelto come curatore del Castello di Donnafugata e di tutto il patrimonio storico-artistico del Comune di Ragusa. Il castello di Donnafugata, che Iacono conosce alla perfezione, è stata la prima casa museo della Sicilia ad aderire alla nostra rete nazionale: oggi è affiancata da Casa Cuseni a Taormina e dalla Casa Natale di Salvatore Quasimodo a Modica. Proprio la casa di Quasimodo, entrata nella rete da pochissimo ha fatto il suo ingresso nella nostra associazione anche grazie all'impegno di Giuseppe Iacono, che sta svolgendo un lavoro prezioso per rendere la rete sempre più radicata nella Regione».

«Dopo aver a lungo selezionato e analizzato numerosi profili di esperti culturali adatti a tutelare e valorizzare il nostro patrimonio, figure con attitudini e specifiche diverse – ha dichiarato il sindaco di Ragusa Peppe Cassì – abbiamo deciso che il primo requisito necessario per l'incarico di Gestore del patrimonio museale, architettonico e monumentale fosse la conoscenza del nostro territorio, ricco di peculiarità tali da renderlo unico nel panorama nazionale. Per questo la scelta è ricaduta sull'architetto Giuseppe Nuccio Iacono, tra i maggiori conoscitori del nostro patrimonio e senza dubbio figura più esperta nell'ambito del Castello di Donnafugata. Siamo convinti che il suo status di storico dell'architettura, museologo ed esperto dell'arte dei giardini storici, nonché di Coordinatore della Rete Nazionale "Case Museo della Memoria" e le esperienze come Direttore del Museo Casa di Dante di Firenze e di Curatore dei rapporti culturali Italia-Francia possano permettergli di ricoprire con successo l'incarico. Con l'architetto abbiamo inoltre siglato un accordo "innovativo" per questo Comune, con obiettivi organizzativi, scientifici e commerciali mirati e ben delineati».





CERCA NOTIZIE

Griglia | Timeline | Grafo

Milano Roma Napoli Firenze Genova Bari Palermo Bologna Torino Venezia **Ragusa** Altre città

Cronaca Economia Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia

Prima pagina | Stampa estera

Ragusa: A Giuseppe Nuccio Iacono, coordinatore delle Case della Memoria in Sicilia, la gestione del patrimonio storico-artistico

Radio Rtm | 1 | 4-6-2019

Tra i compiti, anche quello di creare un circuito museale atto a facilitare la fruibilità dei siti e la loro valorizzazione prevedendo altresì un biglietto unico di ingresso. L'Architetto Iacono che ha già svolto con la precedente amministrazione ...

[Leggi la notizia](#)



Palermo 24h Una straordinaria festa di sport al porto di Marina di Ragusa in memoria di Pippo Tumino. FOTO <https://t.co/UvcVhnTyc>



Persone: [giuseppe nuccio iacono nuccio](#)
 Organizzazioni: [memoria comune](#)
 Prodotti: [rete](#)
 Luoghi: [ragusa sicilia](#)
 Tags: [gestione patrimonio storico](#)

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Tag | Persone | Organizzazioni | Luoghi | Prodotti

Fai clic per attivare Adobe Flash Player

[Termini e condizioni d'uso](#) - [Contattaci](#)

Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

ALTRE FONTI (231)

Presentati i premiati della 25esima edizione del Premio Ragusani nel Mondo, il 3 agosto in piazza Libertà a Ragusa. Ospite l'artista Anna Tatangelo



...con fermezza questo appuntamento che ha contribuito a fare conoscere le eccellenze umane di Ragusa ...Barone " Il ""Premio Ragusani nel mondo" ha permesso alla comunità di ricostruire la memoria ...

RagusaOggi - 4-6-2019

Persone: [anna tatangelo](#)
[peppe cassi](#)
 Organizzazioni: [comune provincia](#)
 Prodotti: [premio ragusani asp](#)
 Luoghi: [ragusa america](#)
 Tags: [premiati artista](#)

San Biagio, a Comiso i solenni festeggiamenti



San Biagio, al via i solenni festeggiamenti in onore del Patrono di Comiso. 'Come ogni anno, anche in questo 2019, San Biagio si ripropone a tutti come 'festa di memoria' in quanto al nostro santo patrono si riannoda la vita stessa di tutta la comunità cittadina.

Quotidiano di Ragusa - 4-6-2019

Persone: [patrono](#)
 Luoghi: [san biagio comiso](#)
 Tags: [festeggiamenti festa](#)

Con la celebrazione dell'ottava dei festeggiamenti patronali, concluso ieri ad Acitrezza il mese dedicato al protettore San Giovanni ...

... ha dato invece l'arrivederci al prossimo 29 agosto quando si celebrerà la memoria del martirio di ... il vescovo emerito di Ragusa monsignor Paolo Urso che ha tenuto il triduo di preparazione, il ...

EnnaPress.it - 4-6-2019

Persone: [san giovanni battista](#)
[orazio sciacca](#)
 Organizzazioni: [commissione luna rossa](#)
 Prodotti: [misericordia](#)
 Luoghi: [aci trezza catania](#)
 Tags: [celebrazione festeggiamenti](#)

CITTA'

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

[Altre città](#)

FOTO



Ragusa: A Giuseppe Nuccio Iacono, coordinatore delle Case della Memoria in Sicilia, la gestione del patrimonio storico-artistico
 Radio Rtm - 4-6-2019

1 di 1

Una straordinaria festa di sport al porto di Marina di Ragusa in memoria di Pippo Tumino. FOTO



"E' stata " afferma il presidente della Cna territoriale di Ragusa, Giuseppe Santocono " una kermesse sportiva che, in qualche modo, è riuscita ad esprimere quello che era il dinamismo e la vitalità ...

RagusaOggi - 4-6-2019

Persone: [pippo pippo tumino](#)
 Organizzazioni: [cna camera di commercio](#)
 Luoghi: [ragusa ultrarunning ragusa](#)
 Tags: [festa porto](#)

Beach Handball ad Alcamo Marina. La Th si qualifica alle Final Eight del prossimo 7 luglio



Da segnalare come ad inizio di ogni match è stato rispettato un minuto di silenzio in memoria di ... Finali regionali a Punta Secca in provincia di Ragusa Domenica 7 Luglio Ecco perchè il Sindaco di ...

Tp24.it - 4-6-2019

Persone: [nicola lipari saullo](#)
 Organizzazioni: [beach handball kelona](#)
 Prodotti: [fondi](#)
 Luoghi: [alcamo marina punta secca](#)
 Tags: [finali formazioni](#)

Consegnato il primo premio internazionale di arti visive, cultura e solidarietà' "Gino De Agro' " Città di Troina"

PIETRASANTA**Casa Carducci
è nel circuito
della memoria
Inaugurata targa**

DOPO tre anni di attesa è arrivata l'ufficialità: la casa natale di Giosuè Carducci, a Valdicastello, è stata inserita nel circuito delle 'Case della memoria'. La targa è stata consegnata nei giorni scorsi a Valdicastello dal presidente dell'associazione 'Case della memoria' Adriano Rigoli al sindaco Alberto Giovannetti e al senatore e assessore alla cultura e al turismo Massimo Mallegni, con tanto di esibizione della corale di Santa Felicità. Era stato proprio Mallegni, all'epoca sindaco, ad avviare tre anni fa il percorso di riconoscimento e inserimento di Casa Carducci, dichiarata monumento nazionale nel 1907. Questo significa che la casa-museo potrà beneficiare di una fitta attività di promozione collegata alla più importante rete che permette a visitatori e turisti di 'incontrare' i suoi protagonisti, il loro vissuto e il forte legame con il territorio. «Da oggi – ha detto infatti Mallegni – Casa Carducci è inserita in un contesto autorevole, culturale e turistico molto interessante. Per valorizzare e far conoscere Carducci, nostro cittadino illustre, abbiamo destinato risorse economiche e umane per ridare vigore al premio nazionale di poesia e incentivare le visite guidate e le escursioni alla casa natale. Abbiamo investito per ristrutturazioni e messe in sicurezza, per la promozione e l'immagine. Casa Carducci è un pezzo indispensabile della nostra offerta turistica». Fino al 30 giugno, tra l'altro, è possibile ammirare la mostra personale dell'artista della smile art Michele Bertellotti 'Il verso dell'arte': orario martedì dalle 9 alle 12, sabato e domenica dalle 15 alle 18, ad ingresso libero.

Home | Archivi | Lavora con Noi | Animali | Accadde Oggi | Contatti



HOME LUCCA VERSILIA CAPANNORI E PIANA VALLE DEL SERCHIO/GARFAGNANA CRONACA CUCINA SPORT CULTURA

ECONOMIA/POLITICA SANTO DEL GIORNO ANIMALI LE ERBE

BREAKING NEWS 'CAPANNORI TRA EVOLUZIONE E APOCALISSE':

CASA CARDUCCI È UFFICIALMENTE CASA DELLA MEMORIA, GRANDE PARTECIPAZIONE A VALDICASTELLO

Cerca...

PUBBLICITÀ

PUBBLICITÀ



AUTOFFICINA SPECIALIZZATA PEUGEOT
LENCI PAOLO
VIA PESCIATINA 557 55010
GRAGNANO CAPANNORI

PUBBLICITÀ

347.477.477.2
info@discotecheversilia.it

CIBI E NATURA

SERAVEZZA IN FERMENTO – La Festa della Birra a cui non puoi mancare!

SPORT

Impostazioni sulla privacy



Ristorante Pizzeria **"IL GRANAIO"**

Enobiblioteca WineBar Ristorante Pizzeria

"leggere gustando"
Farro - Zuppa alla frantoiana e Sciangata con arrosti

Via dell'Acquacalda, 2480 San Pietro a Vico LUCCA
Info e prenotazioni 0583- 997131

CULTURA: CASA CARDUCCI È UFFICIALMENTE CASA DELLA MEMORIA, GRANDE PARTECIPAZIONE A VALDICASTELLO



MERCATINO DELL'USATO ZONA ACQUA CALDA A LUCCA



PUBBLICITÀ

SEGUICI SU



Pietrasanta_ Grande emozione per la consegna della targa che ufficializza l'inserimento della museo Casa Natale di Giosue Carducci, a Valdicastello, nel circuito delle Case della Memoria. La targa è stata consegnata in occasione dell'ultimo appuntamento di "Amico Museo" con tanto di esibizione della Corale di Santa Felicità al Sindaco, Alberto Stefano Giovannetti e all'Assessore ai Beni, alle Attività Culturali e al Turismo, Senatore Massimo Mallegni da Adriano Rigoli, Presidente dell'Associazione Case della Memoria. Era stato proprio Mallegni, tre anni fa, all'epoca Sindaco, ad avviare il percorso di riconoscimento ed inserimento della Casa Museo nel circuito. Casa Carducci era stato dichiarato monumento nazionale nel 1907.

Ad oggi fanno parte delle "Case della Memoria" musei legati a personaggi di primaria importanza quali ad esempio, Dante Alighieri, Petrarca, Boccaccio, Giotto, Macchiavelli, Leonardo da Vinci, Giovanni Pascoli, Giuseppe Verdi, Giacomo Puccini, Gabriele D'Annunzio, Luciano Pavarotti e molti altri. Con l'adesione all'associazione nazionale "Case della Memoria", ente promotore di un progetto per la valorizzazione delle dimore di grandi letterati e scrittori, la Casa Carducci godrà di una grande ed importante attività di promozione collegata alla più importante rete che permette a visitatori e turisti di "incontrare" i suoi protagonisti, il loro vissuto, il forte legame con il territorio. "L'inserimento nel circuito delle Case della Memoria – ha detto Mallegni – inserisce la Casa Museo di Carducci in

un contesto autorevole, culturale e turistico molto interessante. Per valorizzare e far conoscere il Carducci cittadino illustre, nato a Valdicastello, abbiamo destinato risorse economiche ed umane per ridare vigore al Premio Nazionale di Poesia e per incentivare le visite guidate e le escursioni alla Casa Museo sfruttando ogni occasione per creare eventi ed iniziative. Abbiamo investito per ristrutturazioni e messe in sicurezza, per la promozione e l'immagine. Casa Carducci è un pezzo indispensabile della nostra offerta turistica".

A Casa Carducci sarà possibile ammirare, fino al 30 giugno, la personale di Michele Bertellotti dal titolo "Il verso dell'arte". Le curiose opere dell'artista contemporaneo sono visibili al pubblico il martedì dalle 9.00 alle 12.00, il sabato e la domenica dalle 15.00 alle 18.00. L'ingresso è libero. Prossimo appuntamento con la poesia è il Premio Carducci; il contest letterario dedicato al sommo poeta è in programma sabato 27 luglio, nel Centro Storico di Pietrasanta.



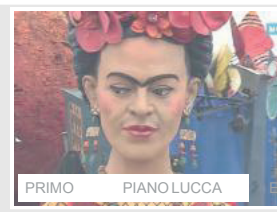
ARTICOLI RELATIVI



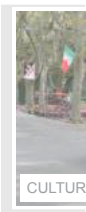
ULTIMI ARCOLILUCCA E
Giugno 25, 2019
Orizzonti di pace – Famiglie in cammino": dal 10 al 20 luglio 2019 ai Musei di San Salvatore in Lauro, a Roma, le opere dell'artista Carlo Carli sul tema delle migrazioni e delle crisi umanitarie contemporanee



Popolo
Sabato 28 ottobre 2017
Ore 15:00
Parco Avventura "Selva del Buffardello"
CULTURA
Ottobre 21, 2017
Sabato 28 ottobre al Parco Avventura Selva del Buffardello, LA GROTTA DELLE FATE



PRIMO PIANO LUCCA E
Febbraio 10, 2019
Carnevale di Viareggio, la festa è partita tra Trump e Frida Kahlo



CULTUR
Nc
Via rice

CONTATTI

Studio erde Azzurro
P.I. 01523300471
CCIAA LU 183738
✉ studioverdeazzurro@gmail.com

VUOIRICEVERE LE

ULTIMENEWS?

ULTIMENEWS

SEGUICI SU

Email *

Seleziona lista (o più di una):

Ultimi articoli Luccae Piana

Ultimi articoli del V Serchio

Accettazione Privacy

Acconsento

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto e accettato le condizioni generali dell'informativa della privacy *

Cane vede l'uomo con la barba
aerporto e impazzisce quando
riconosce la sua faccia
I cani riducono lo stress e aumentano
la produttività sul lavoro
Piocco Rosa peice sindaco di
Seravezza, Valentina Salvatori - Ben
arrivata piccola Emma!



Autorizzazione del Tribunale di Lucca. N.° 1/2015 Registro dei Periodici del 9/1/2015

Direttore Responsabile: Gunnella Pierluigi

La Redazione: Abramo Rossi, Riccardo Cipollini

Iscrizione N.° Roc 25345 | Procedimento N.° 1021285 del 24 Febbraio 2015

Informativa sulla Privacy Cookie Policy

© 2019 Copyright Studioerde Azzurro | Quotidiano on-line. All Rights reserved.

Crediti Ingegno Creativo



Impostazioni sulla priva

Nell'anno di Leonardo anche le Case della Memoria festeggiano L'11 giugno del 2011 l'associazione è diventata nazionale

13 giugno 2011 - Nell'anno del cinquecentenario leonardiano anche l'**Associazione Nazionale Case della Memoria** ha un traguardo da festeggiare: otto anni di rete nazionale. È proprio a Vinci, la città di Leonardo, che l'**11 giugno del 2011** si tenne l'assemblea straordinaria dell'associazione, nell'ambito della quale la rete ha cambiato nome, con l'aggiunta della **denominazione nazionale**.

Nata in Toscana, l'associazione "Case della memoria" si è costituita ufficialmente a Prato il 24 ottobre 2005, al termine di un lungo percorso durante il quale le diverse realtà che furono censite nell'ambito dell'omonimo progetto promosso dalla Regione Toscana e da Casa Boccaccio di Certaldo, si confrontarono e decisero dar vita ad una Associazione che avesse scopi e metodi di lavoro comuni.

«Nel 2011 abbiamo fatto il grande passo – spiega **Adriano Rigoli**, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria - . L'associazione contava già 35 case in 6 regioni italiane: per questo fu deciso di "allargare i confini" e rendere il progetto una realtà di livello nazionale. Da lì tanta strada è stata fatta, a livello italiano e internazionale, a dimostrazione che lavorare "in rete" è il modo migliore per promuovere ogni singola realtà del nostro Paese».

Sempre nel 2011, a settembre, negli spazi di Casa Montessori a Chiaravalle (AN) le Case della Memoria hanno organizzato il convegno internazionale di ICLM (International Committee for Literary and Composers' Museums), con la partecipazione di circa 80 direttori e curatori di musei letterari e musicali».

«Oltre ad essere un traguardo per la nostra rete – aggiunge il vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria **Marco Capaccioli** – per me rappresenta anche un traguardo personale: è proprio durante l'assemblea dell'11 giugno 2011 che fui eletto consigliere dell'associazione. Oggi sono vicepresidente e sono molto soddisfatto dei progressi che abbiamo fatto, arrivando a mettere in rete quasi ottanta case in 12 regioni italiane».

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **77 case museo** in **12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Mariada Di Stefano, Francesco Messina, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.**

UFFICIO STAMPA

 **etaoin media & comunicazione**

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

COMUNICATO STAMPA

(con preghiera di pubblicazione e diffusione)

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). **Info:** www.casedellamemoria.it

UFFICIO STAMPA

etaoin etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

Etaoin - Media & Comunicazione

Firenze - Roma

NOTIZIA



Nell'anno di Leonardo anche le Case della Memoria festeggiano

L'11 giugno del 2011 l'associazione è diventata nazionale

13 giugno 2019 - Nell'anno del cinquecentenario leonardiano anche l'**Associazione Nazionale Case della Memoria** ha un traguardo da festeggiare: otto anni di rete nazionale. È proprio a Vinci, la città di Leonardo, che l'**11 giugno del 2011** si tenne l'assemblea straordinaria dell'associazione, nell'ambito della quale la rete ha cambiato nome, con l'aggiunta della **denominazione nazionale**.

Nata in Toscana, l'associazione "Case della memoria" si è costituita ufficialmente a Prato il 24 ottobre 2005, al termine di un lungo percorso durante il quale le diverse realtà che furono censite nell'ambito dell'omonimo progetto promosso dalla Regione Toscana e da Casa Boccaccio di Certaldo, si confrontarono e decisero dar vita ad una Associazione che avesse scopi e metodi di lavoro comuni.

«Nel 2011 abbiamo fatto il grande passo – spiega **Adriano Rigoli**, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. L'associazione contava già 35 case in 6 regioni italiane: per questo fu deciso di “allargare i confini” e rendere il progetto una realtà di livello nazionale. Da lì tanta strada è stata fatta, a livello italiano e internazionale, a dimostrazione che lavorare “in rete” è il modo migliore per di promuove ogni singola realtà del nostro Paese».

Sempre nel 2011, a settembre, negli spazi di Casa Montessori a Chiaravalle (AN) le Case della Memoria hanno organizzato il convegno internazionale di ICLM (International Committee for Literary and Composers' Museums), con la partecipazione di circa 80 direttori e curatori di musei letterari e musicali».

«Oltre ad essere un traguardo per la nostra rete – aggiunge il vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria **Marco Capaccioli**– per me rappresenta anche un traguardo personale: è proprio durante l'assemblea dell'11 giugno 2011 che fui eletto consigliere dell'associazione. Oggi sono vicepresidente e sono molto soddisfatto dei progressi che abbiamo fatto, arrivando a mettere in rete quasi ottanta case in 12 regioni italiane».



[Nell'anno di Leonardo anche le Case della Memoria festeggiano](#)

© Etaoin

Etaoin di Lisa Ciardi e Fabrizio Morviducci

PI 05246000482

e-mail info@etaoin.it

[cookie policy](#)



Il bel Mugello, arte e cultura

HOME

IN EVIDENZA

LE ARTI

MUSICA IN MUGELLO

EVENTI E SPETTACOLI

STORIA E STORIE

PERSONAGGI

PALAZZI E CHIESE

OPERE

SCIENZA E TECNICA

MUGELLO DA SALVARE

LIBRI

I COLLABORATORI

ULTIMI INSERIMENTI

Differenza"

Il maestro e la ragazza

"FlorenceSummerDance 2019": la danza internazionale scende i

"Furono protagonisti", alla Casa di Giotto a Vespignano la presentazione del nuovo libro di Fabrizio Scheggi



VICCHIO – Non poteva non iniziare dalla Casa di Giotto il ciclo di presentazioni dell'ultima fatica di Fabrizio Scheggi, "Furono protagonisti", il libro che contiene le biografie di personaggi storici del Mugello. Sia perché Scheggi è tra gli animatori della stessa Casa di Giotto, sia perché Giotto è il più illustre dei personaggi storici che hanno legato il loro nome con quello del Mugello.



Ma il contenuto del nuovo libro di Scheggi va ben oltre Giotto, e porta il lettore a scoprire tantissimi personaggi, anche "minori", che si sono resi protagonisti della storia, dell'arte e della cultura in Mugello.

La presentazione si tiene dunque sabato 22 giugno alle 17 a Vespignano (Vicchio), nella casa di Giotto. Introdurrà, presente l'autore, la prof. Giuseppina Carla Romby, dell'Università di Firenze.

© Il Filo – Idee e Notizie dal Mugello – 17 giugno 2019



Previous Story

"Un filo di" s'inaugura con la mostra di Roberto Bartoloni

Next Story

"Il medioevo ritrovato. San Miniato al Monte", la mostra curata da Noferini, Romby e Stopani

Related Posts



FOTONOTIZIA – Tante persone per la presentazione del libro "Furono protagonisti" di Scheggi



Cento anni fa, il 29 giugno, "Quando la terra tremò": la presentazione del libro di Adriano Gasparrini



Scheggi, Fabrizio. La panacea nella pigola



Scheggi, Fabrizio. Il visconte di Ampinana

Sicilia (http://www.igiornalidisicilia.it/sicilia/)	Palermo (http://www.igiornalidisicilia.it/sicilia/?cat=214)	Search <input type="text"/>	<input type="submit" value="Q"/>
Messina (http://www.igiornalidisicilia.it/sicilia/?cat=215)	Catania (http://www.igiornalidisicilia.it/sicilia/?cat=216)		
Siracusa (http://www.igiornalidisicilia.it/sicilia/?cat=217)	Ragusa (http://www.igiornalidisicilia.it/sicilia/?cat=211)		
Enna (http://www.igiornalidisicilia.it/sicilia/?cat=210)	Caltanissetta (http://www.igiornalidisicilia.it/sicilia/?cat=220)		
Agrigento (http://www.igiornalidisicilia.it/sicilia/?cat=218)	Trapani (http://www.igiornalidisicilia.it/sicilia/?cat=219)		

(<http://www.igiornalidisicilia.it/sicilia/>)



POLITICA (HTTP://WWW.IGIORNALIDISICILIA.IT/SICILIA/?CAT=205)	CRONACA (HTTP://WWW.IGIORNALIDISICILIA.IT/SICILIA/?CAT=203)
TV (HTTP://WWW.IGIORNALIDISICILIA.IT/SICILIA/?CAT=221)	ATTUALITA' (HTTP://WWW.IGIORNALIDISICILIA.IT/SICILIA/?CAT=1795)
CULTURA (HTTP://WWW.IGIORNALIDISICILIA.IT/SICILIA/?CAT=204)	SPETTACOLO (HTTP://WWW.IGIORNALIDISICILIA.IT/SICILIA/?CAT=234)
SPORT (HTTP://WWW.IGIORNALIDISICILIA.IT/SICILIA/?CAT=222)	

ULTIM'ORA

- Si è dimesso il rettore dell'Università di Catania (<http://www.igiornalidisicilia.it/sicilia/?p=35050>)
- Adescato su Facebook e derubato di 440 mila euro VIDEO (<http://www.igiornalidisicilia.it/sicilia/?p=35009>)
- Operazione antimafia della GdF, coinvolto anche un poliziotto (<http://www.igiornalidisicilia.it/sicilia/?p=34997>)
- Cambiano le modalità delle traversate, li lasciano in mare aperto (<http://www.igiornalidisicilia.it/sicilia/?p=34988>)
- Morto folgorato, arrestato titolare del locale (<http://www.igiornalidisicilia.it/sicilia/?p=34916>)
- Sea Watch, nave spostata fuori dal porto (<http://www.igiornalidisicilia.it/sicilia/?p=34898>)
- Sbarcati i migranti della Sea Watch, arrestata la capitana (<http://www.igiornalidisicilia.it/sicilia/?p=34893>)
- Sea Watch, l'equipaggio inizia a collaborare (<http://www.igiornalidisicilia.it/sicilia/?p=34859>)
- Blitz antidroga a Librino VIDEO (<http://www.igiornalidisicilia.it/sicilia/?p=35069>)

Ti trovi in: [Home \(http://www.igiornalidisicilia.it/sicilia/\)](http://www.igiornalidisicilia.it/sicilia/) / [Ragusa \(http://www.igiornalidisicilia.it/sicilia/?cat=211\)](http://www.igiornalidisicilia.it/sicilia/?cat=211) » [Modica, 51° anniversario della morte di Salvatore Quasimodo](#)

Modica, 51° anniversario della morte di Salvatore Quasimodo
 Posted in [Ragusa \(http://www.igiornalidisicilia.it/sicilia/?cat=211\)](http://www.igiornalidisicilia.it/sicilia/?cat=211), Senza categoria (<http://www.igiornalidisicilia.it/sicilia/?cat=1004>), Sicilia (<http://www.igiornalidisicilia.it/sicilia/?cat=212>) on [Giugno 13, 2019](#) by [leuccioemmo \(http://www.igiornalidisicilia.it/sicilia/?author=16\)](http://www.igiornalidisicilia.it/sicilia/?author=16)



Daniele Pavone, storico, tratterà il profilo di Salvatore Quasimodo e della sua opera.

MODICA (di Elisa Montagno) – Il Museo Casa natale Salvatore Quasimodo ricorda il 51mo anniversario della morte del Nobel. Presso la casa di via Posterla, l'Associazione Culturale Proserpina ha organizzato per venerdì prossimo alle 19, un incontro.

Sono previsti i saluti del Sindaco Ignazio Abbate, dell'Assessore alla Cultura, Maria Monisteri, del Presidente del Consiglio, Carmela Minioto, del Direttore Onorario del Museo Civico di Modica e Direttore del Polo Regionale dei Siti Culturali di Ragusa, Giovanni Di Stefano e del Coordinatore regionale delle Case della Memoria, Giuseppe Nuccio Iacono. Daniele Pavone, storico, tratterà il profilo di Salvatore Quasimodo e della sua opera. Sarà poi

deposta una corona d'alloro sotto la targa che ricorda il poeta.

Tag: [modica \(http://www.igiornalidisicilia.it/sicilia/?tag=modica\)](http://www.igiornalidisicilia.it/sicilia/?tag=modica) | [salvatore quasimodo \(http://www.igiornalidisicilia.it/sicilia/?tag=salvatore-quasimodo\)](http://www.igiornalidisicilia.it/sicilia/?tag=salvatore-quasimodo)

HOTNEWS

(<http://www.igiornalidisicilia.it/sicilia/?p=35083>)

Ragusani nel Mondo compie un quarto di secolo INTERVISTA (<http://www.igiornalidisicilia.it/sicilia/?p=35083>)

- [La Sea Watch lascia Lampedusa, va a Licata \(http://www.igiornalidisicilia.it/sicilia/?p=35081\)](http://www.igiornalidisicilia.it/sicilia/?p=35081)
- [L'Etna si fa risentire \(http://www.igiornalidisicilia.it/sicilia/?p=35079\)](http://www.igiornalidisicilia.it/sicilia/?p=35079)
- [Sfruttavano i migranti richiedenti asilo \(http://www.igiornalidisicilia.it/sicilia/?p=35075\)](http://www.igiornalidisicilia.it/sicilia/?p=35075)
- [Operazione 'Maredolce2', colpo ai clan di Brancaccio \(http://www.igiornalidisicilia.it/sicilia/?p=35059\)](http://www.igiornalidisicilia.it/sicilia/?p=35059)





Modica. 51° dalla morte del Nobel Quasimodo. Cerimonia presso la Casa Natale con la deposizione di corona d'alloro

Di **Redazione** - 15 Giugno 2019 - 09:44



Si è tenuta presso il Museo Casa natale "Salvatore Quasimodo" di Modica una cerimonia in ricordo del 51mo anniversario della morte del Nobel. Una corona di alloro è stata apposta sotto la targa che ricorda la figura del poeta alla presenza del Presidente del Consiglio comunale, Carmela Minioto, del Direttore Onorario del Museo Civico di Modica e Direttore del Polo Regionale dei Siti Culturali di Ragusa , Giovanni Di Stefano, e del Coordinatore regionale delle Case della Memoria, Giuseppe Nuccio Iacono. Presenti anche i rappresentanti della associazione Arca Sicula e del Caffè Letterario Quasimodo. Ha fatto gli onori di casa Marinella Ruffino, presidente dell'Associazione culturale

"Proserpina" che gestisce il sito. Il presidente del Consiglio, Carmela Minioto, ha evidenziato il ruolo di promozione culturale che l'associazione svolge ormai da qualche anno e ricordato l'impegno dell'amministrazione nel sostenere l'impegno. Per il direttore onorario del Museo civico, Giovanni Di Stefano, è importante e significativo che la figura del Nobel venga ricordata con eventi e proposte sempre interessanti. La città, ha detto Di Stefano, è legata al suo Nobel come testimonia la presenza di altre associazioni che ne promuovono il messaggio. Giuseppe Nuccio Iacono ha portato il saluto delle Case della Memoria che idealmente si sentono vicine a Casa Quasimodo, recentemente entrata nel circuito della associazione. Allo storico Daniele Pavone è toccato il compito di ricordare alcuni temi della poesia quasimodiana, intrisa di amore per la vita come contrapposizione alla morte ma anche dalla ricerca della bellezza. Salvatore Quasimodo è anche poeta del sud di cui rievoca atmosfere, suoni e segni in un itinerario poetico quanto mai attuale.



Arte

Casa Siviero dalla prospettiva femminile

Seconda visita gratuita per adulti del ciclo "Prospettive Femminili a Casa Siviero" oggi alle 11.30. Sarà Imelde Siviero, sorella di Rodolfo e ultima inquilina del villino a condurre i visitatori alla scoperta del Museo. Gradita la prenotazione: antigonart.aps@gmail.com, 3383888057.

**Al direttore della Keats Shelley House il riconoscimento
di Membro dell'Eccellentissimo Ordine dell'Impero Britannico**
*Giuseppe Albano: "Fiero, onorato e ancora più vicino al mondo e alla cultura
d'Oltremanica"*

Firenze 23 giugno 2019 – Importante riconoscimento per Giuseppe Albano, direttore della Keats-Shelley House. In occasione del compleanno della Regina Elisabetta II, ha infatti ricevuto l'MBE, il titolo di Membro dell'Eccellentissimo Ordine dell'Impero Britannico. Una medaglia britannica ottenuta grazie al suo lavoro nelle relazioni diplomatiche e culturali fra Italia e Regno Unito. «Sono fiero, onorato – spiega - e mi sento ancora più vicino al mondo e alla cultura d'oltremanica». Il riconoscimento ha ovviamente riempito di orgoglio anche tutti gli altri membri della Keats-Shelley House, che si sono complimentati per «una medaglia che certamente rafforza il legame con la patria di Keats».

Giuseppe Albano, di retaggio italo-scozzese, è il coordinatore della regione Lazio per l'Associazione Case della Memoria, che unisce le dimore di personaggi illustri rendendole musei visitabili e organizza eventi e mostre per far vivere e conoscere sempre di più la cultura del passato. In particolare, la Keats-Shelley House, situata a Roma in Piazza di Spagna, contiene una raccolta strabiliante di quadri, sculture e ovviamente prime edizioni di manoscritti di Keats, Percy Bysshe Shelley e Lord Byron, pilastri della seconda generazione di romantici inglesi.

«Ci congratuliamo con il direttore Albano per questo traguardo – ha commentato il presidente dell'Associazione nazionale Case della Memoria, Adriano Rigoli – che riconosce una volta di più il suo importante impegno nelle relazioni fra Italia e Regno Unito». «Siamo felicissimi per questo prestigioso traguardo – prosegue il vicepresidente dell'associazione nazionale Case della Memoria, Marco Capaccioli – che ribadisce l'alto livello di impegno dei membri della nostra rete».

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **77 case museo** in **12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Mariada Di Stefano, Francesco Messina, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca,**

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

COMUNICATO STAMPA

(con preghiera di pubblicazione e diffusione)

Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). **Info:** www.casedellamemoria.it

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

Etaoin - Media & Comunicazione

Firenze - Roma

NOTIZIA



Il direttore della Keats Shelley House Membro Eccellentissimo Ordine dell'Impero Britannico

Giuseppe Albano: “Fiero, onorato e ancora più vicino al mondo e alla cultura d’Oltremania”

Firenze 23 giugno 2019 – Importante riconoscimento per Giuseppe Albano, direttore della Keats-Shelley House di Roma. In occasione del compleanno della Regina Elisabetta II, ha infatti ricevuto l’MBE, il titolo di Membro dell’Eccellentissimo Ordine dell’Impero Britannico. Una medaglia britannica ottenuta grazie al suo lavoro nelle relazioni diplomatiche e culturali fra Italia e Regno Unito. «Sono fiero, onorato – spiega - e mi sento ancora più vicino al mondo e alla cultura d’oltremania». Il riconoscimento ha ovviamente riempito di orgoglio anche tutti gli altri membri della Keats-Shelley House, che si sono complimentati per «una medaglia che certamente rafforza il legame con la patria di Keats».

Giuseppe Albano, di retaggio italo-scozzese, è il coordinatore della regione Lazio per l’Associazione Case della Memoria, che unisce le dimore di personaggi illustri rendendole musei visitabili e organizza eventi e mostre per far vivere e conoscere sempre di più la cultura del passato. In particolare, la Keats-Shelley House, situata a Roma in Piazza di Spagna, contiene una raccolta strabiliante di quadri, sculture e ovviamente prime edizioni di manoscritti di Keats, Percy Bysshe Shelley e Lord Byron, pilastri della seconda generazione di romantici inglesi.

«Ci congratuliamo con il direttore Albano per questo traguardo – ha commentato il presidente dell’Associazione nazionale Case della Memoria, Adriano Rigoli – che riconosce una volta di più il suo importante impegno nelle relazioni fra Italia e Regno Unito». «Siamo felicissimi per questo prestigioso traguardo – prosegue il vicepresidente dell’associazione nazionale Case della Memoria, Marco Capaccioli – che ribadisce l’alto livello di impegno dei membri della nostra rete».

 [Al direttore della Keats Shelley House il riconoscimento](#)

© Etaoin

Etaoin di Lisa Ciardi e Fabrizio Morviducci

PI 05246000482

e-mail info@etaoin.it

[cookie policy](#)



Al direttore della Keats Shelley House il riconoscimento di Membro dell'Eccellentissimo Ordine dell'Impero Britannico

24 Giugno 2019



Importante riconoscimento per Giuseppe Albano, direttore della Keats-Shelley House di Roma. In occasione del compleanno della Regina Elisabetta II, ha infatti ricevuto l'MBE, il titolo di Membro dell'Eccellentissimo Ordine dell'Impero Britannico. Una medaglia britannica ottenuta grazie al suo lavoro nelle relazioni diplomatiche e culturali fra Italia e Regno Unito. «Sono fiero, onorato – spiega – e mi sento ancora più vicino al mondo e alla cultura d'oltremarina». Il riconoscimento ha ovviamente riempito di orgoglio anche tutti gli altri membri della Keats-Shelley House, che si sono complimentati per «una medaglia che certamente rafforza il legame con la patria di Keats».

Giuseppe Albano, di retaggio italo-scozzese, è il coordinatore della regione Lazio per l'Associazione Case della Memoria, che unisce le dimore di personaggi illustri rendendole musei visitabili e organizza eventi e mostre per far vivere e conoscere sempre di più la cultura del passato. In particolare, la Keats-Shelley House, situata a Roma in Piazza di Spagna, contiene una raccolta strabiliante di quadri, sculture e ovviamente prime edizioni di manoscritti di Keats, Percy Bysshe Shelley e Lord Byron, pilastri della seconda generazione di romantici inglesi.

«Ci congratuliamo con il direttore Albano per questo traguardo – ha commentato il presidente dell'Associazione nazionale Case della Memoria, Adriano Rigoli – che riconosce una volta di più il suo importante impegno nelle relazioni fra Italia e Regno Unito». «Siamo felicissimi per questo prestigioso traguardo – prosegue il vicepresidente dell'associazione nazionale Case della Memoria, Marco Capaccioli – che ribadisce l'alto livello di impegno dei membri della nostra rete».

I grandi personaggi e la Grande Guerra nelle Case della Memoria A 100 anni dal Trattato di Versailles una mostra al Castello Sonnino

Firenze, 24 giugno 2019 - A cento anni esatti dal Trattato di Versailles, le **Case della Memoria** presentano una mostra per celebrare la ricorrenza. Sarà inaugurata il prossimo **28 giugno** (ore 17.30) al **Castello Sonnino di Montespertoli** in provincia di Firenze (via Volterrana Nord 5) la mostra organizzata dall'**Associazione Nazionale Case della Memoria** intitolata "**Memoria d'Autore. I Grandi Personaggi e la Grande Guerra nelle Case della Memoria**": un'esposizione nata da un'idea di **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell'Associazione, a cura e con l'inquadramento storico di **Francesco Cutolo**. Tutto per ricordare il centenario del Trattato di Versailles firmato il 28 giugno 1919 che mise ufficialmente fine alla Prima Guerra Mondiale.

La mostra si propone di ripercorrere le vicende di alcune personalità italiane legate al circuito delle Case della Memoria che, in diversa misura, vennero coinvolte nel conflitto bellico. L'allestimento si concentra, soprattutto, su due protagonisti di spicco della vita politica e intellettuale italiana, che rivestirono un ruolo decisivo nella drammatica esperienza bellica: **Sidney Sonnino** e l'intellettuale **Gabriele D'Annunzio**, capofila dell'interventismo, militare pluridecorato e comandante delle truppe di "irregolari" che, tra il 1919 e il 1920, occuparono la città di Fiume.

Al taglio del nastro saranno presenti: **Eugenio Giani** presidente Consiglio Regionale della Toscana, **Alessio Mugnaini** sindaco di Montespertoli, **Alessandro e Caterina de Renzis Sonnino**, **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli** presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria. L'introduzione sarà affidata a **Francesco Cutolo** storico e curatore della mostra. Parteciperanno anche **i curatori e i direttori delle case** dei personaggi a vario titolo legati alle vicende della Prima Guerra Mondiale. A seguire, la musica dell'**orchestra e coro "Amedeo Bassi"** di Montespertoli.

La mostra, ospitata fino al 30 settembre nell'antica e bellissima Vinsantaia, fa parte di un progetto legato proprio alla presenza nella rete del Castello di Montespertoli, Casa della Memoria di **Sidney Sonnino** che fu **ministro degli Esteri del Regno d'Italia dalla neutralità fino alla conferenza di pace di Parigi**: all'interno del castello, oggi residenza dei baroni Alessandro e Caterina de Renzis Sonnino, sono conservati importanti documenti della partecipazione di Sidney Sonnino alla Conferenza di Parigi e al Trattato di Versailles. Tra questi anche **una parte della prima bandiera italiana che sventolò al Brennero nel 1918**, conservata in un'urna di legno a forma di pietra miliare romana.

La mostra sarà aperta **dal 29 giugno al 30 settembre a ingresso libero**. Tutti i giorni, dalle ore 10 alle ore 18, i visitatori saranno accolti all'Enoteca del Castello. Le visite guidate saranno effettuate alle ore 11.30 e alle ore 15. Per gruppi di più di 10 persone è obbligatoria la prenotazione. Tutti i visitatori della Mostra che vorranno fermarsi a mangiare nella Enoteca, beneficeranno di uno sconto del 10% su tutti i prodotti della Fattoria e per la visita della Torre. Sempre su prenotazione, è possibile effettuare anche la visita guidata all'Archivio Sonnino e al Castello (contributo di 10 euro; max 20 persone a visita).

Per info e prenotazioni: 0571.609198; 338.3772213: info@castellosonnino.it

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **77 case museo** in **12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Mariada Di Stefano, Francesco Messina, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). **Info:** www.casedellamemoria.it

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

Etaoin - Media & Comunicazione

Firenze - Roma

NOTIZIA



I grandi personaggi e la Grande Guerra nelle Case della Memoria

A 100 anni dal Trattato di Versailles una mostra al Castello Sonnino

Firenze, 24 giugno 2019 - A cento anni esatti dal Trattato di Versailles, le **Case della Memoria** presentano una mostra per celebrare la ricorrenza. Sarà inaugurata il prossimo **28 giugno** (ore 17.30) al **Castello Sonnino di Montespertoli** in provincia di Firenze (via Volterrana Nord 5) la mostra organizzata dall'**Associazione Nazionale Case della Memoria** intitolata "**Memoria d'Autore. I Grandi Personaggi la Grande Guerra nelle Case della Memoria**": un'esposizione nata da un'idea di **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell'Associazione, a cura e con l'inquadramento storico di **Francesco Cutolo**. Tutto per ricordare il centenario del Trattato di Versailles firmato il 28 giugno 1919 che mise ufficialmente fine alla Prima Guerra Mondiale.

La mostra si propone di ripercorrere le vicende di alcune personalità italiane legate al circuito delle Case della Memoria che, in diversa misura, vennero coinvolte nel conflitto bellico. L'allestimento si concentra, soprattutto, su due protagonisti di spicco della vita politica e intellettuale italiana, che rivestirono un ruolo decisivo nella drammatica esperienza bellica: **Sidney Sonnino** e l'intellettuale **Gabriele D'Annunzio**, capofila dell'interventismo, militare pluridecorato e comandante delle truppe di "irregolari" che, tra il 1919 e il 1920, occuparono la città di Fiume.

Al taglio del nastro saranno presenti: **Eugenio Gianini** presidente Consiglio Regionale della Toscana, **Alessio Mugnaini** sindaco di Montespertoli, **Alessandro e Caterina de Renzis Sonnino**, **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli** presidente vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria. L'introduzione sarà affidata a **Francesco Cutolo** storico e curatore della mostra. Parteciperanno anche i **curatori e i direttori delle case** dei personaggi a vario titolo legati alle vicende della Prima Guerra Mondiale. A seguire, la musica dell'**orchestra e coro "Amedeo Bassi"** di Montespertoli.

La mostra, ospitata fino al 30 settembre nell'antica e bellissima Vinsantaia, fa parte di un progetto legato proprio alla presenza nella rete del Castello di Montespertoli, Casa della Memoria di **Sidney Sonnino** che fu **ministro degli Esteri del Regno d'Italia dalla neutralità fino alla conferenza di pace di Parigi**: all'interno del castello, oggi residenza dei baroni Alessandro e

Caterina de Renzis Sonnino, sono conservati importanti documenti della partecipazione di Sidney Sonnino alla Conferenza di Parigi al Trattato di Versailles. Tra questi anche **una parte della prima bandiera italiana che sventolò al Brennero nel 1918**, conservata in un'urna di legno a forma di pietra miliare romana.

La mostra sarà aperta dal **29 giugno al 30 settembre a ingresso libero**. Tutti i giorni, dalle ore 10 alle ore 18, i visitatori saranno accolti all'Enoteca del Castello. Le visite guidate saranno effettuate alle ore 11.30 e alle ore 15. Per gruppi di più di 10 persone è obbligatoria la prenotazione. Tutti i visitatori della Mostra che vorranno fermarsi a mangiare nella Enoteca, beneficeranno di uno sconto del 10% su tutti i prodotti della Fattoria e per la visita della Torre. Sempre su prenotazione, è possibile effettuare anche la visita guidata all'Archivio Sonnino e al Castello (contributo di 10 euro; max 20 persone a visita).

Per info e prenotazioni: 0571.609198; 338.3772213:info@castellosonnino.it

 [I grandi personaggi e la Grande Guerra nelle Case della Memoria](#)

I grandi personaggi e la Grande Guerra nelle Case della Memoria

24 Giugno 2019



A cento anni esatti dal Trattato di Versailles, le **Caselle della Memoria** presentano una mostra per celebrare la ricorrenza. Sarà inaugurata il prossimo **28 giugno** (ore 17.30) al **Castello Sonnino di Montespertoli** in provincia di Firenze (via Volterrana Nord 5) la mostra organizzata dall'**Associazione Nazionale Case della Memoria** intitolata "**Memoria d'Autore. I Grandi Personaggi e la Grande Guerra nelle Case della Memoria**": un'esposizione nata da un'idea di **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell'Associazione, a cura e con l'inquadramento storico di **Francesco Cutolo**. Tutto per ricordare il centenario del Trattato di Versailles firmato il 28 giugno 1919 che mise ufficialmente fine alla Prima Guerra Mondiale.

La mostra si propone di ripercorrere le vicende di alcune personalità italiane legate al circuito delle Case della Memoria che, in diversa misura, vennero coinvolte nel conflitto bellico. L'allestimento si concentra, soprattutto, su due protagonisti di spicco della vita politica e intellettuale italiana, che rivestirono un ruolo decisivo nella drammatica esperienza bellica: **Sidney Sonnino** l'intellettuale **Gabriele D'Annunzio**, capofila dell'interventismo, militare pluridecorato e comandante delle truppe di "irregolari" che, tra il 1919 e il 1920, occuparono la città di Fiume.

Al taglio del nastro saranno presenti: **Eugenio Gianini** presidente Consiglio Regionale della Toscana, **Alessio Mugnaini** sindaco di Montespertoli, **Alessandro e Caterina de Renzis Sonnino**, **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli** presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria. L'introduzione sarà affidata a **Francesco Cutolo** storico e curatore della mostra. Parteciperanno anche **i curatori e i direttori delle case** dei personaggi a vario titolo legati alle vicende della Prima Guerra Mondiale. A seguire, la musica dell'**orchestra e coro "Amedeo Bassi"** di Montespertoli.

La mostra, ospitata fino al 30 settembre nell'antica e bellissima Vinsantaia, fa parte di un progetto legato proprio alla presenza nella rete del Castello di Montespertoli, Casa della Memoria di **Sidney Sonnino** che fu **ministro degli Esteri del Regno d'Italia dalla neutralità fino alla conferenza di pace di Parigi**: all'interno del castello, oggi residenza dei baroni Alessandro e Caterina de Renzis Sonnino, sono conservati importanti documenti della partecipazione di Sidney Sonnino alla Conferenza di Parigi al Trattato di Versailles. Tra questi anche **una parte della prima bandiera italiana che sventolò al Brennero nel 1918**, conservata in un'urnadi legno a forma di pietra miliare romana.

La mostra sarà aperta dal **29 giugno al 30 settembre a ingresso libero**. Tutti i giorni, dalle ore 10 alle ore 18, i visitatori saranno accolti all'Enoteca del Castello. Le visite guidate saranno effettuate alle ore 11.30 e alle ore 15. Per gruppi di più di 10 persone è obbligatoria la prenotazione. Tutti i visitatori della Mostra che vorranno fermarsi a mangiare nella Enoteca, beneficeranno di uno sconto del 10% su tutti i prodotti della Fattoria e per la visita della Torre. Sempre su prenotazione, è possibile effettuare anche la visita guidata all'Archivio Sonnino e al Castello (contributo di 10 euro; max 20 persone a visita).

Per info e prenotazioni: 0571.609198; 338.3772213:info@castellosonnino.it

GM blog

a cura della Fondazione Guglielmo Marconi

Memoria d'Autore

La Conferenza di pace di Parigi durò un intero anno (gennaio 1919 – gennaio 1920) e produsse una serie di accordi internazionali tra cui il Trattato di Versailles, che porta la data del 28 giugno 1919. Nel giorno esatto del centenario s'inaugura, al [Castello Sonnino](#) di Montespertoli (FI), una mostra collegata al ciclo "Memoria d'Autore. I Grandi Personaggi e la Grande Guerra nelle Case della Memoria" (>>). La mostra resterà aperta fino al 30 settembre. Com'è noto, anche GM ebbe un ruolo di rilievo nelle elaborate e contrastatissime trattative successive all'armistizio. >>



Correlati

[L'armistizio](#)

11 Novembre 2018

In "libri, pagine, riviste"

[Rivoluzione Galileo](#)

16 Novembre 2017

In "incontri, mostre, convegni"

[Ocean Liners](#)

11 Febbraio 2018

In "incontri, mostre, convegni"

Questo articolo è stato pubblicato in incontri, mostre, convegni il 23 Giugno 2019 [<http://blog.fgm.it/memoria-dautore>] .



#gonews.it®

Empolese

Valdelsa

mercoledì 3 luglio 2019 - 10:45

[HOME](#) [EMPOLESE - VALDELSA](#)[<< INDIETRO](#)

I grandi personaggi e la Grande Guerra nelle Case della Memoria: una mostra al Castello Sonnino

24 giugno 2019 10:09

Attualità

Montespertoli

A cento anni esatti dal Trattato di Versailles, le **Caselle della Memoria** presentano una mostra per celebrare la ricorrenza. Sarà inaugurata il prossimo **28 giugno** (ore 17.30) al **Castello Sonnino di Montespertoli** in provincia di Firenze (via Volterrana Nord 5) la mostra organizzata dall'**Associazione Nazionale Caselle della Memoria** intitolata "**Memoria d'Autore. I Grandi Personaggi e la Grande Guerra nelle Caselle della Memoria**": un'esposizione nata da un'idea di **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell'Associazione, a cura e con l'inquadramento storico di **Francesco Cutolo**. Tutto per ricordare il centenario del Trattato di Versailles firmato il 28 giugno 1919 che mise ufficialmente fine alla Prima Guerra Mondiale.

La mostra si propone di ripercorrere le vicende di alcune personalità italiane legate al circuito delle Caselle della Memoria che, in diversa misura, vennero coinvolte nel conflitto bellico. L'allestimento si concentra, soprattutto, su due protagonisti di spicco della vita politica e intellettuale italiana, che rivestirono un ruolo decisivo nella drammatica esperienza bellica: **Sidney Sonnino** e l'intellettuale **Gabriele D'Annunzio**, capofila dell'interventismo, militare pluridecorato e comandante delle truppe di "irregolari" che, tra il 1919 e il 1920, occuparono la città di Fiume.

Al taglio del nastro saranno presenti: **Eugenio Giani** presidente Consiglio Regionale della Toscana, **Alessio Mugnaini** sindaco di Montespertoli, **Alessandro e Caterina de Renzis Sonnino**, **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli** presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Caselle della Memoria. L'introduzione sarà affidata a **Francesco Cutolo** storico e curatore della mostra. Parteciperanno anche i **curatori e i direttori delle caselle** dei personaggi a vario titolo legati alle vicende della Prima Guerra Mondiale. A seguire, la musica dell'**orchestra e coro "Amedeo Bassi"** di Montespertoli.

La mostra, ospitata fino al 30 settembre nell'antica e bellissima Vinsantaia, fa parte di un progetto legato proprio alla presenza nella rete del Castello di Montespertoli, Casa della Memoria di **Sidney Sonnino** che fu **ministro degli Esteri del Regno d'Italia dalla neutralità fino alla conferenza di pace di Parigi**: all'interno del castello, oggi residenza dei baroni Alessandro e Caterina de Renzis Sonnino, sono conservati importanti documenti della partecipazione di Sidney Sonnino alla Conferenza di Parigi e al Trattato di Versailles. Tra questi anche **una parte della prima bandiera italiana che sventolò al Brennero nel 1918**, conservata in un'urna di legno a forma di pietra miliare romana.

La mostra sarà aperta **dal 29 giugno al 30 settembre a ingresso libero**. Tutti i giorni, dalle ore 10 alle ore 18, i visitatori saranno accolti all'Enoteca del Castello. Le visite guidate saranno effettuate alle ore 11.30 e alle ore 15. Per gruppi di più di 10 persone è obbligatoria la prenotazione. Tutti i visitatori della Mostra che vorranno fermarsi a mangiare nella Enoteca, beneficeranno di uno sconto del 10% su tutti i prodotti della Fattoria e per la visita della

Torre. Sempre su prenotazione, è possibile effettuare anche la visita guidata all'Archivio Sonnino e al Castello (contributo di 10 euro; max 20 persone a visita).

Per info e prenotazioni: 0571.609198; 338.3772213: info@castellosonnino.it

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **77 case museo** in **12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Mariada Di Stefano, Francesco Messina, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). Info: www.casedellamemoria.it

Fonte: Ufficio Stampa

Tutte le notizie di Montespertoli

[<< Indietro](#)

Flavio Briatore rivela il metodo che lo ha reso milionario

Reading Soothers | Sponsorizzato

[Leggi il seguente articolo >](#)

Flavio Briatore rivela il metodo che lo ha reso milionario

Reading Soothers | Sponsorizzato

Giovanni Ferrero Si Ritira Come CEO, Vende Le Azioni

SmartFinanceDaily | Sponsorizzato

13 foto scattate prima del dramma

Breakchaser | Sponsorizzato



FIRENZE – I grandi personaggi e la Grande Guerra nelle Case della Memoria

A 100 anni dal Trattato di Versailles una mostra al Castello Sonnino



Redazione • 25 Giugno 2019 🔥 615 📄 2 minuti di lettura

A cento anni esatti dal Trattato di Versailles, le Case della Memoria presentano una mostra per celebrare la ricorrenza.

Sarà inaugurata il prossimo **28 giugno** (ore 17.30) al **Castello Sonnino di Montespertoli** in provincia di Firenze (via Volterrana Nord 5) la mostra organizzata dall'**Associazione Nazionale Case della Memoria** intitolata "**Memoria d'Autore. I Grandi Personaggi e la Grande Guerra nelle Case della Memoria**": un'esposizione nata da un'idea di **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell'Associazione, a cura e con l'inquadramento storico di **Francesco Cutolo**. Tutto per ricordare il centenario del Trattato di Versailles firmato il 28 giugno 1919 che mise ufficialmente fine alla Prima Guerra Mondiale.

La mostra si propone di ripercorrere le vicende di alcune personalità italiane legate al circuito delle Case della Memoria che, in diversa misura, vennero coinvolte nel conflitto bellico. L'allestimento si concentra, soprattutto, su due protagonisti di spicco della vita politica e intellettuale italiana, che rivestirono un ruolo decisivo nella drammatica esperienza bellica: **Sidney Sonnino** e l'intellettuale **Gabriele D'Annunzio**, capofila dell'interventismo, militare pluridecorato e comandante delle truppe di "irregolari" che, tra il 1919 e il 1920, occuparono la città di Fiume.

Al taglio del nastro saranno presenti: **Eugenio Giani** presidente Consiglio Regionale della Toscana, **Alessio Mugnaini** sindaco di Montespertoli, **Alessandro e Caterina de Renzis Sonnino**, **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli** presidente vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria. L'introduzione sarà affidata a **Francesco Cutolo** storico e curatore della mostra. Parteciperanno anche i **curatori e i direttori delle case** dei personaggi a vario titolo legati alle vicende della Prima Guerra Mondiale. A seguire, la musica dell'**orchestra e coro "Amedeo Bassi"** di Montespertoli.

La mostra, ospitata fino al 30 settembre nell'antica e bellissima Vinsantaia, fa parte di un progetto legato proprio alla presenza nella rete del Castello di Montespertoli, Casa della Memoria di **Sidney Sonnino** che fu **ministro degli Esteri del Regno d'Italia dalla neutralità fino alla conferenza di pace di Parigi**: all'interno del castello, oggi residenza dei baroni Alessandro e Caterina de Renzis Sonnino, sono conservati importanti documenti della partecipazione di Sidney Sonnino alla Conferenza di Parigi e al Trattato di Versailles. Tra questi anche **una parte della prima bandiera italiana che sventolò al Brennero nel 1918**, conservata in un'urna di legno a forma di pietra miliare romana.

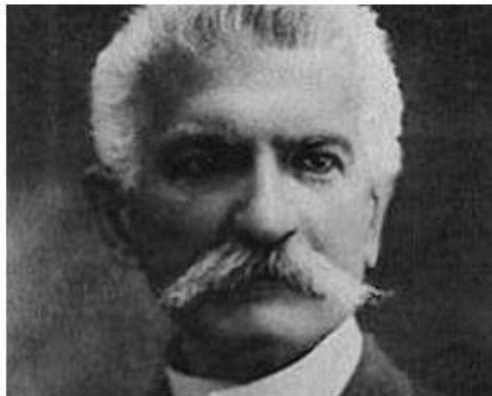
La mostra sarà aperta **dal 29 giugno al 30 settembre a ingresso libero**. Tutti i giorni, dalle ore 10 alle ore 18, i visitatori saranno accolti all'Enoteca del Castello. Le visite guidate saranno effettuate alle ore 11.30 e alle ore 15. Per gruppi di più di 10 persone è obbligatoria la prenotazione. Tutti i visitatori della Mostra che vorranno fermarsi a mangiare nella Enoteca, beneficeranno di uno sconto del 10% su tutti i prodotti della Fattoria e per la visita della Torre. Sempre su prenotazione, è possibile effettuare anche la visita guidata all'Archivio Sonnino e al Castello (contributo di 10 euro; max 20 persone a visita).

Per info e prenotazioni: 0571.609198; 338.3772213: info@castellosonnino.it

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). Info: www.casedellamemoria.it

 Tag case della memoria guerra mondiale memoria



APPUNTAMENTO L'esposizione dedicata ai protagonisti italiani del Trattato di Versailles apre al pubblico il 29 giugno

Montespertoli

Sonnino e la Grande Guerra Una mostra al Castello

A CENTO anni dal Trattato di Versailles, le Case della Memoria presentano una mostra per celebrare la ricorrenza. Sarà inaugurata il 28 giugno al Castello Sonnino di Montespertoli ed è organizzata dall'Associazione Nazionale Case della Memoria. L'esposizione si intitola 'Memoria d'Autore. I Grandi Personaggi e la Grande Guerra nelle Case della Memoria' ed è nata da un'idea di Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vicepresidente dell'Associazione, a cura e con l'inquadramento storico di Francesco Cutolo. Il tutto per ricordare il centenario del Trattato di Versailles firmato il 28 giugno 1919 che mise fine alla Prima Guerra Mondiale. La mostra si propone di ripercorrere le vicende di alcune personalità italiane legate al circuito delle Case della Memoria che, in diversa misura, vennero coinvolte nel conflitto bellico. L'allestimento si concentra su due protagonisti di spicco della vita politica e intellettuale italiana, che rive-

stirono un ruolo decisivo nella drammatica esperienza bellica: Sidney Sonnino e Gabriele D'Annunzio, capofila dell'interventismo, militare pluridecorato e comandante delle truppe di 'irregolari' che, tra il 1919 e il 1920, occuparono Fiume. La mostra, ospitata fino al 30 settembre nell'antica e bellissima Vinsantaia, fa parte di un progetto legato proprio alla presenza nella rete della Casa della Memoria di Sidney Sonnino che fu ministro degli esteri del Regno d'Italia dalla neutralità fino alla conferenza di pace di Parigi. All'interno del castello, oggi residenza dei baroni Alessandro e Caterina de Renzis Sonnino, sono conservati importanti documenti della partecipazione di Sidney Sonnino alla Conferenza di Parigi e al Trattato di Versailles. La mostra sarà aperta dal 29 giugno al 30 settembre a ingresso libero, tutti i giorni, dalle 10 alle 18. Le visite guidate saranno alle 11.30 e alle 15. Per gruppi di più di 10 persone è obbligatoria la prenotazione.

1919-2019: Cento anni dal Trattato di Versailles **A “casa” Sonnino una mostra celebra la fine della Grande Guerra**

Firenze, 27 giugno 2019 – Il **28 giugno del 1919**, nell’ambito della Conferenza di pace di Parigi, 44 Stati firmarono il **Trattato di Versailles** che mise ufficialmente fine alla Prima Guerra Mondiale. A **100 anni esatti** dalla firma dello storico documento, l’**Associazione Nazionale Case della Memoria** presenta **“Memoria d’Autore. I Grandi Personaggi e la Grande Guerra nelle Case della Memoria”**. La mostra, pensata per celebrare la ricorrenza, sarà inaugurata **proprio il 28 giugno** (ore 17.30) al **Castello Sonnino di Montespertoli** in provincia di Firenze (via Volterrana Nord 5), **Casa della Memoria di Sidney Sonnino all’interno del quale sono conservati documenti originali del Trattato del 1919**. L’inaugurazione sarà una grande festa a cui prenderanno parte anche l’**orchestra e coro “Amedeo Bassi”** di Montespertoli.

Un’esposizione nata da un’idea di **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell’Associazione, a cura di e con l’inquadramento storico di **Francesco Cutolo** che si propone di ripercorrere le vicende di alcune personalità italiane legate al circuito delle Case della Memoria che, in diversa misura, vennero coinvolte nel conflitto bellico. L’allestimento vuole ricordare, soprattutto, due protagonisti di spicco della vita politica e intellettuale italiana, che rivestirono un ruolo decisivo nell’esperienza bellica: **Sidney Sonnino**, ministro degli Esteri del Regno d’Italia dalla neutralità fino alla conferenza di pace di Parigi e **Gabriele D’Annunzio** capofila dell’interventismo, militare pluridecorato e comandante delle truppe di “irregolari” che, tra il 1919 e il 1920, occuparono la città di Fiume.

La **figura di Sonnino**, in particolare, è centrale. Fu lui, nella Galleria degli Specchi del Palazzo di Versailles, a siglare nel 1919 il Trattato che sancì quella che per l’Italia è rimasta la **“vittoria mutilata”**: un’espressione coniata da D’Annunzio per riferirsi agli inadeguati compensi territoriali ottenuti dall’Italia rispetto a quanto concordato in cambio dell’entrata in guerra con l’Intesa. Durante la Conferenza di Parigi infatti la fermezza di Sidney Sonnino cozzò con la risolutezza del presidente americano Woodrow Wilson a non concedere nessuna parte della Dalmazia. A fine aprile 1919, il Presidente del Consiglio **Orlando e Sonnino abbandonarono per protesta la Conferenza, compromettendo le trattative**.

Orlando e Sonnino il 5 maggio 1919 annunciarono che sarebbero tornati a Parigi, e lo fecero, ma il clima ormai era compromesso, sia in Francia che in Italia. Il 23 giugno, proprio su di una proposta di politica estera, il governo Orlando si dimise. **Sonnino e altri due membri della delegazione italiana si fermarono a Parigi per firmare il Trattato di Versailles, il 28 giugno 1919**. Fu il suo ultimo atto: il governo Orlando si era dimesso e il successore, Nitti, preferì affidare gli Esteri a Tommaso Tittoni. Alla fine il regno di Vittorio Emanuele III si vide riconoscere il Trentino, l’Alto Adige, l’Istria e Trieste, ma non la Dalmazia e **Fiume, che sarebbe stata occupata**, nel 1919, con un colpo di mano, da una spedizione guidata da **D’Annunzio**, alla testa dei suoi legionari.

Al taglio del nastro della mostra saranno presenti **Eugenio Giani** presidente Consiglio Regionale della Toscana, **Alessio Mugnaini** sindaco di Montespertoli, **Alessandro e Caterina de Renzis Sonnino**, **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli** rispettivamente presidente e vicepresidente dell’Associazione Nazionale Case della Memoria. L’introduzione sarà affidata a **Francesco Cutolo** storico e curatore della mostra. Parteciperanno anche **i curatori e i direttori delle case** dei personaggi a vario titolo legati alle

UFFICIO STAMPA

etaoin etaoim media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070
Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

vicende della Prima Guerra Mondiale. A seguire, la musica dell'**orchestra e coro "Amedeo Bassi"** di Montespertoli.

La mostra, ospitata fino al 30 settembre nell'antica e bellissima Vinsantaia, fa parte di un progetto legato proprio alla presenza nella rete del Castello di Montespertoli, Casa della Memoria di **Sidney Sonnino** che fu **ministro degli Esteri del Regno d'Italia dalla neutralità fino alla conferenza di pace di Parigi**: all'interno del castello, oggi residenza dei baroni Alessandro e Caterina de Renzis Sonnino, sono conservati importanti documenti della partecipazione di Sidney Sonnino alla Conferenza di Parigi e al Trattato di Versailles. Tra questi anche **una parte della prima bandiera italiana che sventolò al Brennero nel 1918**, conservata in un'urna di legno a forma di pietra miliare romana.

La mostra sarà aperta **dal 29 giugno al 30 settembre a ingresso libero**. Tutti i giorni, dalle ore 10 alle ore 18, i visitatori saranno accolti all'Enoteca del Castello. Le visite guidate saranno effettuate alle ore 11:30 e alle ore 15. Per gruppi di più di 10 persone è obbligatoria la prenotazione. Tutti i visitatori della Mostra che vorranno fermarsi a mangiare nella Enoteca, beneficeranno di uno sconto del 10% su tutti i prodotti della Fattoria e per la visita della Torre. Sempre su prenotazione, è possibile effettuare anche la visita guidata all'Archivio Sonnino e al Castello (contributo di 10 euro; max 20 persone a visita).

Per info e prenotazioni: 0571.609198; 338.3772213: info@castellosonnino.it

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **77 case museo** in **12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spuches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Mariada Di Stefano, Francesco Messina, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). Info: www.casedellamemoria.it

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

Etaoin - Media & Comunicazione

Firenze - Roma

NOTIZIA



1919-2019: cento anni dal Trattato di Versailles

A “casa” Sonnino una mostra celebra la fine della Grande Guerra

Firenze, 27 giugno 2019 – Il **28 giugno del 1919**, nell’ambito della Conferenza di pace di Parigi, 44 Stati firmarono il **Trattato di Versailles** che mise ufficialmente fine alla Prima Guerra Mondiale. A **100 anni esatti** dalla firma dello storico documento, l’**Associazione Nazionale Case della Memoria** presenta “**Memoria d’Autore. I Grandi Personaggi la Grande Guerra nelle Case della Memoria**”. La mostra, pensata per celebrare la ricorrenza, sarà inaugurata **proprio il 28 giugno** (ore 17.30) al **Castello Sonnino di Montespertoli** in provincia di Firenze (via Volterrana Nord 5), **Casa della Memoria di Sidney Sonnino all’interno del quale sono conservati documenti originali del Trattato del 1919**. L’inaugurazione sarà una grande festa a cui prenderanno parte anche l’**orchestra e coro “Amedeo Bassi”** di Montespertoli.

Un’esposizione nata da un’idea di **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell’Associazione, a cura di e con l’inquadramento storico di **Francesco Cutolo** che si propone di ripercorrere le vicende di alcune personalità italiane legate al circuito delle Case della Memoria che, in diversa misura, vennero coinvolte nel conflitto bellico. L’allestimento vuole ricordare, soprattutto, due protagonisti di spicco della vita politica e intellettuale italiana, che rivestirono un ruolo decisivo nell’esperienza bellica: **Sidney Sonnino**, ministro degli Esteri del Regno d’Italia dalla neutralità fino alla conferenza di pace di Parigi e **Gabriele D’Annunzio** capofila dell’interventismo, militare pluridecorato e comandante delle truppe di “irregolari” che, tra il 1919 e il 1920, occuparono la città di Fiume.

La **figura di Sonnino**, in particolare, è centrale. Fu lui, nella Galleria degli Specchi del Palazzo di Versailles, a siglare nel 1919 il Trattato che sancì quella che per l’Italia è rimasta la “**vittoria mutilata**”: un’espressione coniata da D’Annunzio per riferirsi agli inadeguati compensi territoriali ottenuti dall’Italia rispetto a quanto concordato in cambio dell’entrata in guerra con l’Intesa. Durante la Conferenza di Parigi infatti la fermezza di Sidney Sonnino cozzò con la risolutezza del presidente americano Woodrow Wilson a non concedere nessuna parte della Dalmazia. A fine aprile 1919, il Presidente del Consiglio **Orlando e Sonnino abbandonarono per protesta la Conferenza, compromettendo le trattative**.

Orlando e Sonnino il 5 maggio 1919 annunciarono che sarebbero tornati a Parigi, e lo fecero, ma il clima ormai era compromesso, sia in Francia che in Italia. Il 23 giugno, proprio su di una proposta di politica estera, il governo Orlando si dimise. **Sonnino e altri due membri della delegazione italiana si fermarono a Parigi per firmare il Trattato di Versailles, il 28 giugno 1919**. Fu il suo ultimo atto: il governo Orlando si era dimesso e il successore, Nitti, preferì affidare gli Esteri a Tommaso Tittoni. Alla fine il regno di Vittorio Emanuele III si vide riconoscere il Trentino, l’Alto Adige, l’Istria e Trieste, ma non la Dalmazia e **Fiume, che sarebbe stata occupata**, nel 1919, con un colpo di mano, da una spedizione guidata da **D’Annunzio**, alla testa dei suoi legionari.

Al taglio del nastro della mostra saranno presenti **Eugenio Giani** presidente Consiglio Regionale della Toscana, **Alessio Mugnaini** sindaco di Montespertoli, **Alessandro e Caterina de Renzi Sonnino**, **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli** rispettivamente presidente e vicepresidente dell’Associazione Nazionale Case della Memoria. L’introduzione sarà affidata a **Francesco Cutolo** storico e curatore della mostra. Parteciperanno anche **i curatori e i direttori delle case** dei personaggi a vario titolo legati alle vicende della Prima Guerra Mondiale. A seguire, la musica dell’**orchestra e coro “Amedeo Bassi”** di Montespertoli.

La mostra, ospitata fino al 30 settembre nell'antica e bellissima Vinsantaia, fa parte di un progetto legato proprio alla presenza nella rete del Castello di Montespertoli, Casa della Memoria di **Sidney Sonnino** che fu **ministro degli Esteri del Regno d'Italia dalla neutralità fino alla conferenza di pace di Parigi**: all'interno del castello, oggi residenza dei baroni Alessandro e Caterina de Renzis Sonnino, sono conservati importanti documenti della partecipazione di Sidney Sonnino alla Conferenza di Parigi al Trattato di Versailles. Tra questi anche **una parte della prima bandiera italiana che sventolò al Brennero nel 1918**, conservata in un'urnadi legno a forma di pietra miliare romana.

La mostra sarà aperta **dal 29 giugno al 30 settembre a ingresso libero**. Tutti i giorni, dalle ore 10 alle ore 18, i visitatori saranno accolti all'Enoteca del Castello. Le visite guidate saranno effettuate alle ore 11:30 e alle ore 15. Per gruppi di più di 10 persone è obbligatoria la prenotazione. Tutti i visitatori della Mostra che vorranno fermarsi a mangiare nella Enoteca, beneficeranno di uno sconto del 10% su tutti i prodotti della Fattoria e per la visita della Torre. Sempre su prenotazione, è possibile effettuare anche la visita guidata all'Archivio Sonnino e al Castello (contributo di 10 euro; max 20 persone a visita).

Per info e prenotazioni: 0571.609198; 338.3772213: info@castellosonnino.it

 [19.06.27 ANCM_Mostra Castello Sonnino](#)

© Etaoin

Etaoin di Lisa Ciardi e Fabrizio Morviducci

PI 05246000482

e-mail info@etaoin.it

[cookie policy](#)



(ANSA) - FIRENZE, 27 GIU - Seguono avvenimenti in programma domani in Toscana: FIRENZE - Sala Cutuli - Palazzo Strozzi Sacratini - Piazza Duomo, 10 ore 12:30 Presentazione della 'Carta di intenti del terzo settore toscano per la promozione di un sistema di accoglienza non governativa e accompagnamento diffuso. Intervengono Alessandro Sansone, Anna Meli, Luigi Andreini, Vittorio Bugli. AREZZO - Circolo Artistico - Corso Italia, 108 ore 16:00 Conferenza stampa della famiglia Festari sul dossier Archivio Vasari, «le verità nascoste». FIRENZE - Via Scipione Ammirato, 68c ore 17:00 Inaugurazione nuovo punto Enel in occasione dell'apertura della mostra di mosaici di Mario Navarrete Nino. MONTE SAN SAVINO (AR) - Sala Conferenze del Cassero - Piazza Gamurrini ore 17:00 'Monte San Savino ricorda, incontro in memoria delle vittime della violenza nazista. LUCCA - Villa Bottini ore 17:30 Serata finale del 31° Premio dei Lettori. **MONTEPERTOLI (FI) - Castello Sonnino ore 17:30 Inaugurazione della mostra 'Memoria d'autore. I grandi personaggi e la grande guerra nelle Case della Memoria.** PISA - Piano nobile Palazzo Blu ore 18:00 Donazioni e nuovi acquisti a Palazzo Blu. Una piccola mostra per presentare le nuove acquisizioni. FIRENZE - Auditorium viale Morgagni, 40 ore 18:00 'Diamo i numeri, presenti Antonietta Mira, Raul Cremona. MARCIANA MARINA (LI) - Piazza Vittorio Emanuele ore 18:00 'Isole Plastic Free, iniziativa di Legambiente con Stefano Ciafani. FIRENZE - Giardino sull'Arno ore 18:00 'Habana 500', locale che vuole rappresentare i 500 anni di vita della città de L'Avana. Presenti Jose Carlos Rodriguez, console cubano, Tommaso Sacchi. PISA - Piazza XX Settembre ore 18:00 Università di Pisa e Fridays for Future in piazza contro la plastica. FIRENZE - Circolo Rondinella del Torrino - Lungarno Soderini, 2 ore 18:00 'Fiom in festa, tra i presenti Mimmo Lucano, Sandro Ruotolo, don Massimo Biancalani, Tommaso Montanari, Andrea Bigalli. Fino al 30/6. FIRENZE - Odeon - Piazza Strozzi ore 18:00 'Meet Up', Luigi Di Maio incontra gli attivisti del Movimento 5 stelle. PRATO - Museo di Palazzo Pretorio ore 18.00 Finissage della mostra 'Effetto Leonardo. Opere della collezione Carlo Palli e presentazione del libro 'Leonardo. La pittura: un nuovo sguardo (Giunti editore) di Alessandro Vezzosi. Introduce Stefano Pezzato. PIETRASANTA (LU) - MuSA - Via Sant'Agostino, 61 ore 18:30 Al via 'Conversazioni con l'artista. Fino al 26/7. FIRENZE - Auditorium Fondazione Cr Firenze - Via Folco Portinari, 5r ore 18:45 'Futuro Vegetale, incontro con Mario Cucinella. FIRENZE - Le Murate ore 19:00 'Alla fine ogni muro cadè, evento Istituto universitario europeo per i 30 anni della caduta del muro di Berlino. FIRENZE - Sala Comparetti - Piazza Brunelleschi, 4 ore 21:00 Serata dedicata a Federico Fellini. FIRENZE - Fortezza da Basso Pitti Immagine Filati 85, giornata conclusiva. FIRENZE - Mandela Forum Al via il congresso regionale dei testimoni di Geova. FIESOLE (FI) - Teatro Romano 72/a Estate Fiesolana. Ensemble Symphony Orchestra in 'Omaggio a Morricone. FIGLINE/INCISA VALDARNO (FI) - Località Pavelli Nell'ambito di 'Orienteoccidente, 'L'ambasciatore delle foreste, con l'autore Paolo Ciampi e il giornalista del Corriere Fiorentino Mauro Bonciani, letture sceniche a cura di Elisabetta Mari. PISA - Istituto Comprensivo L.Strenta Tongiorgi Meeting nazionale di Educare alle differenze sul tema 'Sull'odio non cresce futuro. Anche il 29. (ANSA). MU/DLM 27-GIU-19 20:14 NNN

Dal 28/6 al 30/9. In esposizione documenti originali (ANSA) - MONTESPertOLI (FIRENZE), 27 GIU - Il Castello Sonnino di Montespertoli (Firenze) ospiterà dal 28 giugno al 30 settembre una mostra sui cento anni dalla firma del Trattato di Versailles con documenti originali appartenuti proprio a Sidney Sonnino, ministro degli Esteri del Regno d'Italia dalla neutralità fino alla conferenza di pace di Parigi. La manifestazione è promossa dall'associazione nazionale Case della Memoria e sarà inaugurata alla presenza del presidente del Consiglio regionale della Toscana Eugenio Giani e di altre autorità, con un concerto del coro e dell'orchestra filarmonica 'Amedeo Bassi di Montespertoli. La mostra, intitolata 'Memoria d'Autore. I Grandi Personaggi e la Grande Guerra nelle Case della Memoria, «si propone di ripercorrere le vicende di alcune personalità italiane legate al circuito delle Case della Memoria che, in diversa misura, vennero coinvolte nel conflitto bellico», come spiega una nota dell'associazione. Oltre alla figura di Sidney Sonnino, il focus è rivolto anche a Gabriele D'Annunzio capofila dell'interventismo, militare pluridecorato e comandante delle truppe 'irregolari che, tra il 1919 e il 1920, occuparono la città di Fiume. La mostra è a ingresso libero con orario 10-18 e due turni giornalieri di visite guidate. (ANSA). YG2-CRM 27-GIU-19 15:00 NNN

A Castello Sonnino Trattato Versailles

Dal 28/6 al 30/9. In esposizione documenti originali

- Redazione ANSA
- MONTESPertOLI
(FIRENZE)

27 giugno 2019 - 15:56

- NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



- RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER
INGRANDIRE +

(ANSA) - MONTESPertOLI (FIRENZE), 27 GIU - Il Castello Sonnino di Montespertoli (Firenze) ospiterà dal 28 giugno al 30 settembre una mostra sui cento anni dalla firma del Trattato di Versailles con documenti originali appartenuti proprio a Sidney Sonnino, ministro degli Esteri del Regno d'Italia dalla neutralità fino alla conferenza di pace di Parigi. La manifestazione è promossa dall'associazione nazionale Case della Memoria e sarà inaugurata alla presenza del presidente del Consiglio regionale della Toscana Eugenio Giani e di altre autorità, con un concerto del coro e dell'orchestra filarmonica 'Amedeo Bassi' di Montespertoli. La mostra, intitolata 'Memoria d'Autore. I Grandi Personaggi e la Grande Guerra nelle Case della Memoria', "si propone di ripercorrere le vicende di alcune personalità italiane legate al circuito delle Case della Memoria che, in diversa misura, vennero coinvolte nel conflitto bellico", come spiega una nota dell'associazione.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI



Pubblicità 4w



**SUMMER BLACK
FRIDAY**

Vamos da Unieuro. Offerte
valide fino al 7 luglio.

Affrettati!



**TIM SUPER
FIBRA**

SOLO ONLINE 25€ al
Mese. Naviga con la
Fibra TIM Ultraveloce
Attiva l'offerta

A Castello Sonnino Trattato Versailles

Dal 28/6 al 30/9. In esposizione documenti originali

Redazione ANSA MONTESPertOLI (FIRENZE) 27 giugno 2019 17:17

[Scrivi alla redazione](#)

[Stampa](#)



- RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER
INGRANDIRE

MONTESPertOLI (FIRENZE) - Il Castello Sonnino di Montespertoli (Firenze) ospiterà dal 28 giugno al 30 settembre una mostra sui cento anni dalla firma del Trattato di Versailles con documenti originali appartenuti proprio a Sidney Sonnino, ministro degli Esteri del Regno d'Italia dalla neutralità fino alla conferenza di pace di Parigi. La manifestazione è promossa dall'associazione nazionale Case della Memoria e sarà inaugurata alla presenza del presidente del Consiglio regionale della Toscana Eugenio Giani e di altre autorità, con un concerto del coro e dell'orchestra filarmonica 'Amedeo Bassi' di Montespertoli. La mostra, intitolata 'Memoria d'Autore. I Grandi Personaggi e la Grande Guerra nelle Case della Memoria', "si propone di ripercorrere le vicende di alcune personalità italiane legate al circuito delle Case della Memoria che, in diversa misura, vennero coinvolte nel conflitto bellico", come spiega una nota dell'associazione.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



FOTO DEL MESE



Safe Landing (ma ora frena)

Written by [Redazione](#)

Il sergente nella neve

Written by [Redazione](#)

Us Army, acciaio rovente

Written by [Redazione](#)

Raptor in the sky (wit

Written by [Redazione](#)

Il trattato di Versailles un secolo fa

6 days fa scritto da [Redazione](#)

14 il MONDO



Partenza di un apparecchio Voisin per un bombardamento.

Sezione fotografica dell'Esercito.

Il 28 giugno del 1919, nell'ambito della Conferenza di pace di Parigi, 44 Stati firmarono il Trattato di Versailles che mise ufficialmente fine alla Prima Guerra Mondiale. A 100 anni esatti dalla firma dello storico documento, l'Associazione Nazionale Case della Memoria presenta "Memoria d'Autore. I Grandi Personaggi la Grande Guerra nelle Case della Memoria". La mostra, pensata per celebrare la ricorrenza, sarà inaugurata proprio il 28 giugno (ore 17.30) al Castello Sonnino di Montespertoli in provincia di Firenze (via Volterrana Nord 5), Casa della Memoria di Sidney Sonnino all'interno del quale sono conservati documenti originali del Trattato del 1919. L'inaugurazione sarà una

TRAXARM
S.R.L.

VENDITA, COSTRUZIONE E
RIPARAZIONE DI ARMI
ANTICHE, COMUNI E DA GUERRA.
ACCESSORI E MILITARIA

Via di Sotto, 39 (zona Ponte a Signa)
Tel. +39 055 8728059



Cerca ...

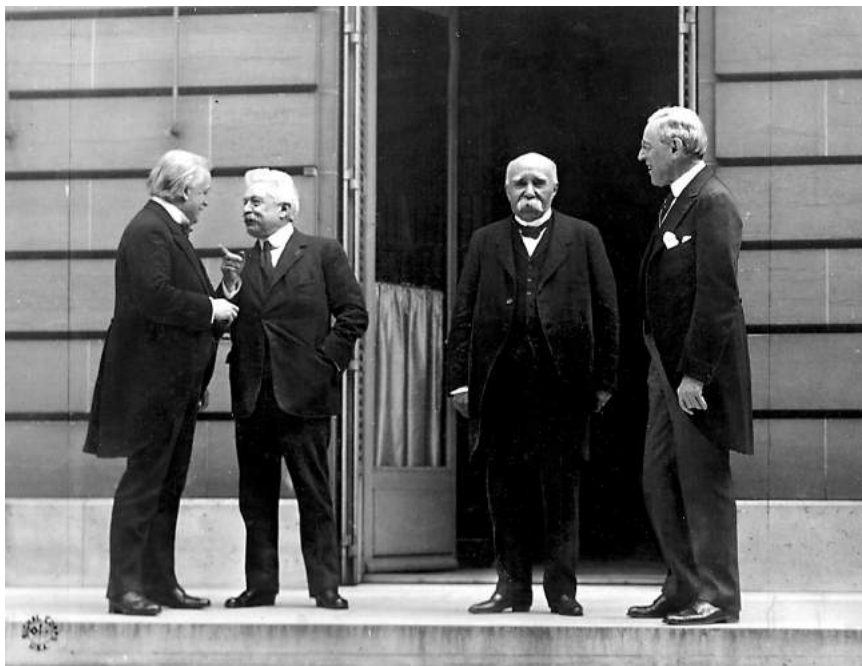
AFORISMI

"Del mio scudo qualcuno fra i gloria. Presso un cespuglio fui costretto a lasciarlo, arma irreprensibile. Ho salvato me allora, cosa mi importa di quel scudo? Alla malora! Presto me procurerò uno non peggiore".
(Archiloco)

ARCHIVI

July 2019	June 2019
May 2019	April 2019
March 2019	February 2
January 2019	December
November 2018	October 20
September 2018	August 201
July 2018	June 2018
May 2018	April 2018
March 2018	February 2
January 2018	December
November 2017	October 20
September 2017	August 201
July 2017	June 2017
May 2017	April 2017
March 2017	February 2
January 2017	December

grande festa a cui prenderanno parte anche l'orchestra e coro "Amedeo Bassi" di Montespertoli.



I vincitori al trattato di Versailles. Il primo a sinistra è il premier del Regno Unito Lloyd George, a seguire il presidente del Consiglio italiano Orlando, il collega francese Clemenceau e il presidente degli Stati Uniti d'America Wilson. (Di Edward N. Jackson (US Army Signal Corps) – U.S. Signal Corps photo).

Un'esposizione nata da un'idea di Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vicepresidente dell'Associazione, a cura di e con l'inquadramento storico di Francesco Cutolo che si propone di ripercorrere le vicende di alcune personalità italiane legate al circuito delle Case della Memoria che, in diversa misura, vennero coinvolte nel conflitto bellico. L'allestimento vuole ricordare, soprattutto, due protagonisti di spicco della vita politica e intellettuale italiana, che rivestirono un ruolo decisivo nell'esperienza bellica: Sidney Sonnino, ministro degli Esteri del Regno d'Italia dalla neutralità fino alla conferenza di pace di Parigi e Gabriele D'Annunzio capofila dell'interventismo, militare pluridecorato e comandante delle truppe di "irregolari" che, tra il 1919 e il 1920, occuparono la città di Fiume.

La figura di Sonnino, in particolare, è centrale. Fu lui, nella Galleria degli Specchi del Palazzo di Versailles, a siglare nel 1919 il Trattato che sancì quella che per l'Italia è rimasta la "vittoria mutilata": un'espressione coniata da D'Annunzio per riferirsi agli inadeguati compensi territoriali ottenuti dall'Italia rispetto a quanto concordato in cambio dell'entrata in guerra con l'Intesa. Durante la Conferenza di Parigi infatti la fermezza di Sidney Sonnino cozzò con la risolutezza del presidente americano Woodrow Wilson a non concedere nessuna parte della Dalmazia. A fine aprile 1919, il Presidente del Consiglio Orlando e Sonnino abbandonarono per protesta la Conferenza, compromettendo le trattative.

Orlando e Sonnino il 5 maggio 1919 annunciarono che sarebbero tornati a Parigi, e lo fecero, ma il clima ormai era compromesso, sia in Francia che in Italia. Il 23 giugno, proprio su di una proposta di politica estera, il governo Orlando si dimise. Sonnino e altri due membri della delegazione italiana si fermarono a Parigi per firmare il Trattato di Versailles, il 28 giugno 1919. Fu il suo ultimo atto: il governo Orlando si era dimesso e il successore, Nitti, preferì affidare gli Esteri a Tommaso Tittoni. Alla fine il regno di Vittorio Emanuele III si vide riconoscere il Trentino, l'Alto Adige, l'Istria e Trieste, ma non la Dalmazia e Fiume, che sarebbe stata occupata, nel 1919, con un colpo di mano, da una spedizione guidata da D'Annunzio, alla testa dei suoi legionari.

Al taglio del nastro della mostra saranno presenti Eugenio Giani presidente Consiglio Regionale della Toscana, Alessio Mugnaini sindaco di Montespertoli, Alessandro e Caterina de Renzis Sonnino, Adriano Rigoli e Marco Capaccioli rispettivamente presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria. L'introduzione sarà affidata a Francesco Cutolo storico e curatore della mostra. Parteciperanno anche i curatori e i direttori delle case dei personaggi a vario titolo legati alle vicende della Prima Guerra Mondiale. A seguire, la musica dell'orchestra e coro "Amedeo Bassi" di Montespertoli.

La mostra, ospitata fino al 30 settembre nell'antica e bellissima Vinsantaia, fa parte di un progetto legato proprio alla presenza nella rete del Castello di Montespertoli, Casa della Memoria di Sidney Sonnino che fu ministro degli Esteri del Regno d'Italia dalla neutralità fino alla conferenza di pace di Parigi: all'interno del castello, oggi residenza dei baroni Alessandro e Caterina de Renzis Sonnino, sono conservati importanti documenti della partecipazione di Sidney Sonnino alla Conferenza di Parigi al

0
SHARES



Trattato di Versailles. Tra questi anche una parte della prima bandiera italiana che sventolò al Brennero nel 1918, conservata in un'urnadi legno a forma di pietra miliare romana.

La mostra sarà aperta dal 29 giugno al 30 settembre a ingresso libero. Tutti i giorni, dalle ore 10 alle ore 18, i visitatori saranno accolti all'Enoteca del Castello. Le visite guidate saranno effettuate alle ore 11:30 e alle ore 15. Per gruppi di più di 10 persone è obbligatoria la prenotazione. Tutti i visitatori della Mostra che vorranno fermarsi a mangiare nella Enoteca, beneficeranno di uno sconto del 10% su tutti i prodotti della Fattoria e per la visita della Torre. Sempre su prenotazione, è possibile effettuare anche la visita guidata all'Archivio Sonnino e al Castello (contributo di 10 euro; max 20 persone a visita).

0

SHARES



Per info e prenotazioni: 0571.609198; 338.3772213; info@castellosonnino.it



0

SHARES

Article Tags: featured

Article Categories: Prima guerra



ARTICOLI RECENTI



La Brigata Ariete all'esercitazione Nato Dragon 19

da [Redazione](#)



La battaglia dell'Assietta, tra storia e memoria

da [Redazione](#)



Il trattato di Versailles un secolo fa

da [Redazione](#)



Riaperto a Porta Pia il museo dei Bersaglieri

da [Redazione](#)

ARTICOLI COLLEGATI



La Brigata Ariete all'esercitazione Nato Dragon 19

da [Redazione](#)



La battaglia dell'Assietta, tra storia e memoria

da [Redazione](#)



Riaperto a Porta Pia il museo dei Bersaglieri

da [Redazione](#)



Se ne va Al Mampre, ultimo eroe di Band of Brothers

da [Redazione](#)

Comments are closed.



mercoledì 3 luglio 2019

HOME

NOTIZIE

GUIDE

MOSTRE

MULTIMEDIA

ARCHIVIO

Cerca



LOGIN

HOME

MEMORIA D'AUTORE. I GRANDI PERSONAGGI E LA GRANDE GUERRA NELLE CASE DELLA MEMORIA



Conferenza di Parigi

Dal 28 Giugno 2019 al 30 Settembre 2019

MONTESPERTOLI | FIRENZE

LUOGO: Castello Sonnino

INDIRIZZO: via Volterrana Nord 5

ENTI PROMOTORI:

Associazione Nazionale Case della Memoria

COSTO DEL BIGLIETTO: ingresso gratuito

TELEFONO PER INFORMAZIONI: +39 0571.609198

E-MAIL INFO: info@castellosonnino.it

COMUNICATO STAMPA:

Il **28 giugno del 1919**, nell'ambito della Conferenza di pace di Parigi, 44 Stati firmarono il **Trattato di Versailles** che mise ufficialmente fine alla Prima Guerra Mondiale. A **100 anni esatti** dalla firma dello storico documento, l'**Associazione Nazionale Case della Memoria** presenta "**Memoria d'Autore. I Grandi Personaggi la Grande Guerra nelle Case della Memoria**".

La mostra, pensata per celebrare la ricorrenza, sarà inaugurata **proprio il 28 giugno** (ore 17.30) al **Castello Sonnino di Montespertoli** in provincia di Firenze, **Casa della Memoria di Sidney Sonnino all'interno del quale sono conservati documenti originali del Trattato del 1919**. L'inaugurazione sarà una grande festa a cui prenderanno parte anche l'**orchestra e coro "Amedeo Bassi"** di Montespertoli.

Un'esposizione nata da un'idea di **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell'Associazione, a cura di e con l'inquadramento storico di **Francesco Cutolo** che si propone di ripercorrere le vicende di alcune personalità italiane legate al circuito delle Case della Memoria che, in diversa misura, vennero coinvolte nel conflitto bellico. L'allestimento vuole ricordare, soprattutto, due protagonisti di spicco della vita politica e intellettuale italiana, che rivestirono un ruolo decisivo nell'esperienza bellica: **Sidney Sonnino**, ministro degli Esteri del Regno d'Italia dalla neutralità fino alla conferenza di pace di Parigi e **Gabriele D'Annunzio** capofila dell'interventismo, militare pluridecorato e comandante delle truppe di "irregolari" che, tra il 1919 e il 1920,

Tweet



Dal 21 giugno 2019 al 03 novembre 2019
RIVA DEL GARDA | MAG MUSEO ALTO GARDA
LA FERITA DELLA BELLEZZA. ALBERTO BURRI E IL GRANDE CRETTO DI GIBELLINA



Dal 22 giugno 2019 al 03 novembre 2019
DOMODOSSOLA | MUSEI CIVICI DI PALAZZO SAN FRANCESCO
BALLA BOCCIONI DEPERO. COSTRUIRE LO SPAZIO DEL FUTURO



Dal 22 giugno 2019 al 29 settembre 2019
NAPOLI | GALLERIE D'ITALIA - PALAZZO ZEVALLOS STIGLIANO
SANDRO BOTTICELLI. COMPIANTO SUL CRISTO MORTO



Dal 21 giugno 2019 al 30 settembre 2019
JESOLO | PIAZZE MARCONI, DRAGO E CARDUCCI
MMP MANZÙ MESSINA PEREZ



Dal 19 giugno 2019 al 06 ottobre 2019
MILANO | PALAZZO REALE
PRERAFFAELLITI. AMORE E DESIDERIO



Dal 18 giugno 2019 al 15 settembre 2019
MILANO | VENERANDA BIBLIOTECA AMBROSIANA
LEONARDO IN FRANCIA. DISEGNI DI EPOCA FRANCESE DAL CODICE ATLANTICO

Tweets di @ARTEit

occuparono la città di Fiume.

La **figura di Sonnino**, in particolare, è centrale. Fu lui, nella Galleria degli Specchi del Palazzo di Versailles, a siglare nel 1919 il Trattato che sancì quella che per l'Italia è rimasta la **"vittoria mutilata"**: un'espressione coniata da D'Annunzio per riferirsi agli inadeguati compensi territoriali ottenuti dall'Italia rispetto a quanto concordato in cambio dell'entrata in guerra con l'Intesa. Durante la Conferenza di Parigi infatti la fermezza di Sidney Sonnino cozzò con la risolutezza del presidente americano Woodrow Wilson a non concedere nessuna parte della Dalmazia. A fine aprile 1919, il Presidente del Consiglio **Orlando e Sonnino abbandonarono per protesta la Conferenza, compromettendo le trattative.**

Orlando e Sonnino il 5 maggio 1919 annunciarono che sarebbero tornati a Parigi, e lo fecero, ma il clima ormai era compromesso, sia in Francia che in Italia. Il 23 giugno, proprio su di una proposta di politica estera, il governo Orlando si dimise. **Sonnino e altri due membri della delegazione italiana si fermarono a Parigi per firmare il Trattato di Versailles, il 28 giugno 1919.** Fu il suo ultimo atto: il governo Orlando si era dimesso e il successore, Nitti, preferì affidare gli Esteri a Tommaso Tittoni. Alla fine il regno di Vittorio Emanuele III si vide riconoscere il Trentino, l'Alto Adige, l'Istria e Trieste, ma non la Dalmazia e **Fiume, che sarebbe stata occupata**, nel 1919, con un colpo di mano, da una spedizione guidata da **D'Annunzio**, alla testa dei suoi legionari.

Al taglio del nastro della mostra saranno presenti **Eugenio Giani** presidente Consiglio Regionale della Toscana, **Alessio Mugnaini** sindaco di Montespertoli, **Alessandro e Caterina de Renzis Sonnino**, **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli** rispettivamente presidente vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria. L'introduzione sarà affidata a **Francesco Cutolo** storico e curatore della mostra. Parteciperanno anche **i curatori e i direttori delle case** dei personaggi a vario titolo legati alle vicende della Prima Guerra Mondiale. A seguire, la musica dell'**orchestra e coro "Amedeo Bassi"** di Montespertoli.

La mostra, ospitata fino al 30 settembre nell'antica e bellissima Vinsantaia, fa parte di un progetto legato proprio alla presenza nella rete del Castello di Montespertoli, Casa della Memoria di **Sidney Sonnino** che fu **ministro degli Esteri del Regno d'Italia dalla neutralità fino alla conferenza di pace di Parigi**: all'interno del castello, oggi residenza dei baroni Alessandro e Caterina de Renzis Sonnino, sono conservati importanti documenti della partecipazione di Sidney Sonnino alla Conferenza di Parigi e al Trattato di Versailles. Tra questi anche **una parte della prima bandiera italiana che sventolò al Brennero nel 1918**, conservata in un'urnadi legno a forma di pietra miliare romana.

Tutti i giorni, dalle ore 10 alle ore 18, i visitatori saranno accolti all'Enoteca del Castello. Le visite guidate saranno effettuate alle ore 11:30 e alle ore 15. Per gruppi di più di 10 persone è obbligatoria la prenotazione. Tutti i visitatori della Mostra che vorranno fermarsi a mangiare nella Enoteca, beneficeranno di uno sconto del 10% su tutti i prodotti della Fattoria e per la visita della Torre. Sempre su prenotazione, è possibile effettuare anche la visita guidata all'Archivio Sonnino e al Castello (contributo di 10 euro; max 20 persone a visita).

[SCARICA IL COMUNICATO IN PDF](#)

CASTELLO SONNINO

Tweet

Condividi questa pagina

Aumenta la dimensione del testo

Diminuisci la dimensione del testo

COMMENTI

Invia per email

Stampa

Rss

ARTISTI

OPERE

LUOGHI

100 anni dal Trattato di Versailles: i documenti che misero fine alla Grande Guerra

Di Emma Beswick (<https://twitter.com/EmmaBeswick>) & Ansa • ultimo aggiornamento: 28/06/2019

(2019/06/28/100-anni-dal-trattato-di-versailles-i-documenti-che-misero-fine-alla-grande-guerra)

CONDIVIDI QUESTO ARTICOLO

Era il 28 giugno del 1919 quando nell'ambito della Conferenza di pace di Parigi, 44 Stati firmarono il Trattato di Versailles che mise ufficialmente fine alla Prima Guerra Mondiale. Un documento dalla fama triste, come spiega Giorgio Dell'Arti (<https://www.cinquantamilia.it/storyTellerArticolo.php?storyId=5d09f23ad5575>), se è vero che vi sono state accostate, anche in anni recenti, le richieste di rigorosa austerità da politici come Varoufakis, Macron e Paolo Savona.

DIMENSIONI DEL TESTO

Aa Aa

Nel giorno che marca il 100° anniversario di quella firma, vi presentiamo qui alcuni documenti della riunione che mise fine allo scontro tra le potenze alleate e la Germania.

Di cosa parliamo quando parliamo di Trattato di Versailles?

"Fu un documento estremamente complesso, così come la procedura che permise di arrivarvi", spiega a Euronews Doran Cart, curatore al museo nazionale per la prima Guerra mondiale del Missouri. Gli Alleati disponevano di dozzine di documenti e studi preparati per trattare il punto chiave, ovvero l'ammontare della compensazione economica dovuta dalla Germania.

Il resto del documento si occupava di quanto fossero stati colpiti gli altri Paesi e della divisione dell'Impero Ottomano. Ogni Paese e ogni leader cercò di difendere i propri interessi. Secondo Cart, uno di quelli che riuscirono ad ottenere il più significativo cambiamento della propria situazione geopolitica fu la Romania.

Tra le figure di spicco ci fu l'emiro Faisal dell'Hejaz, il quale puntava alla creazione di quella che si sarebbe chiamata Arabia Saudita. "Tanti anche i volumi sul destino della Siria - una domanda alla quale stiamo naturalmente ancora cercando di rispondere oggi".

La divisione tra 'grandi poteri' e 'piccole potenze'.

Lo schema dei posti a sedere utilizzato durante le riunioni di tutti i delegati alla Conferenza di pace di Parigi - il summit delle potenze alleate vittoriose - evidenzia la chiara divisione tra poteri "maggiori" e "minori". Sono 30 i paesi rappresentati sulla tabella dei posti a tavola. Il posizionamento dei "Big Four" (Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia e Italia) alla testa del tavolo riflette il potere teorico che essi detenevano al tavolo negoziale di Versailles.

Che cosa è successo in seguito alla firma del trattato?

Nei giorni immediatamente successivi alla firma del trattato, le truppe alleate cominciarono a smobilitare e tornare a casa. "Le Forze Alleate, forze militari americane, britanniche e francesi che occupavano la Germania, poterono iniziare a ritirarsi", continua Cart.

"Erano state tenute in stato di massima allerta fino alla firma del trattato vero e proprio, in modo che alle diverse fazioni tedesche non fosse permesso di creare un'atmosfera ostile per la firma del trattato stesso". Mentre la Germania non fu divisa, il suo impero venne smembrato.

Il trattato di Versailles non fu l'unico documento di importanza capitale, da questo punto di vista: gli accordi siglati nel 1921 ebbero profonda influenza sulla geografia del mondo dopo il primo conflitto mondiale.

La Società delle Nazioni fu creata in seguito alla Conferenza di pace di Parigi del 10 gennaio 1920: un'organizzazione internazionale, con sede a Ginevra, Svizzera, con il compito di fornire un forum per la risoluzione delle controversie internazionali.

L'impulso fu del presidente americano Woodrow Wilson, che ne specificò la natura in 14 punti: la Società delle Nazioni deve essere un'organizzazione sovranazionale con il compito di vigilare sul mantenimento della pace, sul disarmo, sulla libertà di commercio, sulla soluzione delle controversie territoriali per vie diplomatiche, e che deve promuovere la cooperazione tra paesi grandi e piccoli e il loro sviluppo.

Dopo essersi fatta carico per 10 anni delle spinose questioni lasciate aperte dal conflitto e dal nuovo ordine mondiale, dopo aver contribuito efficacemente con le sue agenzie alla gestione dei profughi, al contenimento delle epidemie, alla criminalizzazione della tratta di esseri umani e dello sfruttamento del lavoro e alla protezione dei minori, negli anni '30, dinanzi alla crisi globale e all'ascesa dei totalitarismi, la prima organizzazione internazionale fallisce nel suo obiettivo primario: quello di difendere la pace. La Seconda Guerra Mondiale ne segnerà la fine, ma la sua esperienza aprirà le porte alle Nazioni Unite.

Come ha plasmato il mondo che conosciamo oggi?

Alcuni sostengono che il duro trattamento riservato alla Germania abbia portato essenzialmente alla seconda guerra mondiale. La concatenazione "Versailles-nazismo-Seconda guerra mondiale" è, secondo lo storico Eckart Conze, "solidamente stabilita nella memoria collettiva e nella coscienza politica del mondo".

Cart ritiene che è difficile "fare collegamenti diretti come questo, perché ci sono un sacco di fattori che si sono verificati in Germania non influenzati dagli effetti del trattato". L'esperto ritiene che la Grande Guerra non sia mai realmente finita e che il trattato abbia piuttosto creato un periodo di armistizio di una ventina d'anni.

Ciononostante, Cart riconosce che "il trattato è stato importante per la fine della guerra, ma non ha risolto tutti i problemi". Il cambiamento sperato delle sorti dell'umanità non avvenne.

Come indica Dell'Arti, il saggista britannico Niall Ferguson scrisse che lo scontro in armi tra il 1914 e il 1918 era stato un "errore" e sotto il profilo strategico una "guerra delle illusioni". Giunse alla conclusione che, "se la Prima guerra mondiale non fosse mai stata combattuta, la conseguenza peggiore sarebbe stata una specie di prima guerra fredda, nella quale le cinque grandi potenze avrebbero continuato a mantenere enormi apparati militari, ma senza recar danno alla loro sostenuta crescita economica". Furono le "illusioni", solo le illusioni che invece trascinaron l'Europa e il mondo intero in un abisso».

Mostre: a Castello Sonnino 100 anni Trattato Versailles

Il Castello Sonnino di Montespertoli (Firenze) ospiterà dal 28 giugno al 30 settembre una mostra sui cento anni dalla firma del Trattato di Versailles con documenti originali appartenuti proprio a Sidney Sonnino, ministro degli Esteri del Regno d'Italia dalla neutralità fino alla conferenza di pace di Parigi.

La mostra, intitolata 'Memoria d'Autore. I Grandi Personaggi e la Grande Guerra nelle Case della Memoria', "si propone di ripercorrere le vicende di alcune personalità italiane legate al circuito delle Case della Memoria che, in diversa misura, vennero coinvolte nel conflitto bellico", come spiega una nota dell'associazione.

Oltre alla figura di Sidney Sonnino, il focus è rivolto anche a Gabriele D'Annunzio capofila dell'interventismo, comandante delle truppe 'irregolari' che, tra il 1919 e il 1920, occuparono la città di Fiume. La mostra è a ingresso libero con orario 10-18 e due turni giornalieri di visite guidate.

CONTE
Q'EST
ANTIC

Notizie correlate

(/2019/06/06/in-diretta-la-cerimonia-per-il-75esimo-anniversario-dello-sbarco-in-normandia)

00:20

FRANCIA (/NOTIZIE/EUROPA/FRANCIA)

Le cerimonie per il 75esimo anniversario del D-Day (/2019/06/06/in-diretta-la-cerimonia-per-il-75esimo-anniversario-dello-sbarco-in-normandia)

(/2019/03/31/parigi-festa-per-l-ultracentenaria-torre-eiffel)

01:15

FRANCIA (/NOTIZIE/EUROPA/FRANCIA)

Parigi: festa per l'ultracentenaria Torre Eiffel (/2019/03/31/parigi-festa-per-l-ultracentenaria-torre-eiffel)

(/2018/11/12/per-macron-bisogna-rottamare-i-nazionalismi)

01:57

FRANCIA (/NOTIZIE/EUROPA/FRANCIA)

Per Macron bisogna rottamare i nazionalismi (/2018/11/12/per-macron-bisogna-rottamare-i-nazionalismi)

Storie correlate

ANNIVERSARIO (/IT.EURONEWS.COM/TAG/ANNIVERSARIO) PRIMA GUERRA MONDIALE (/IT.EURONEWS.COM/TAG/PRIMA-GUERRA-MONDIALE)

GUERRA (/IT.EURONEWS.COM/TAG/GUERRA) SECONDA GUERRA MONDIALE (/IT.EURONEWS.COM/TAG/SECONDA-GUERRA-MONDIALE)

STORIA (/IT.EURONEWS.COM/TAG/STORIA)

(https://antifurto.verisure.it/preventivo/taboola/ladro-std/scegli?utm_source=taboola&utm_medium=native_adv&utm_campaign=verisure_desktop_NewSC&utm_content=240366640&camp=taboola_newaccounts)

Ecco come difendere la tua casa dai ladri con Verisure. Calcola il preventivo

Antifurto Verisure

(https://antifurto.verisure.it/preventivo/taboola/ladro-std/scegli?utm_source=taboola&utm_medium=native_adv&utm_campaign=verisure_desktop_NewSC&utm_content=240366640&camp=taboola_newaccounts)
(https://www.smartfinancedaily.com/giovanni-ferrero-si-ritira-come-ceo-vende-le-azioni/?site=euronews-it&site_id=1007541&thumbnail=https%3A%2F%2Fwww.smartfinancedaily.com%2Fwp-content%2Fuploads%2F2019%2F05%2FCE_C9F385802b.jpg&title=Giovanni+Ferrero+Si+Ritira+Come+CEO%2C+Vende+Le+Azioni×tamp=2019-07-03+09%3A17%3A50&platform=Desktop&campaign_id=2348443)

Giovanni Ferrero Si Ritira Come CEO, Vende Le Azioni

SmartFinanceDaily

1919-2019: cento anni dal Trattato di Versailles: domani a "casa" Sonnino inaugura la mostra che celebra la fine della Grande Guerra

27 Giugno 2019



Il **28 giugno del 1919**, nell'ambito della Conferenza di pace di Parigi, 44 Stati firmarono il **Trattato di Versailles** che mise ufficialmente fine alla Prima Guerra Mondiale. A **100 anni esatti** dalla firma dello storico documento, l'**Associazione Nazionale Case della Memoria** presenta "**Memoria d'Autore. I Grandi Personaggi la Grande Guerra nelle Case della Memoria**". La mostra, pensata per celebrare la ricorrenza, sarà inaugurata **proprio il 28 giugno** (ore 17.30) al **Castello Sonnino di Montespertoli** in provincia di Firenze (via Volterrana Nord 5), **Casa della Memoria di Sidney Sonnino all'interno del quale sono conservati documenti originali del Trattato del 1919**. L'inaugurazione sarà una grande festa a cui prenderanno parte anche l'**orchestra e coro "Amedeo Bassi"** di Montespertoli.

Un'esposizione nata da un'idea di **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell'Associazione, a cura di e con l'inquadramento storico di **Francesco Cutolo** che si propone di ripercorrere le vicende di alcune personalità italiane legate al circuito delle Case della Memoria che, in diversa misura, vennero coinvolte nel conflitto bellico. L'allestimento vuole ricordare, soprattutto, due protagonisti di spicco della vita politica e intellettuale italiana, che rivestirono un ruolo decisivo nell'esperienza bellica: **Sidney Sonnino**, ministro degli Esteri del Regno d'Italia dalla neutralità fino alla conferenza di pace di Parigi e **Gabriele D'Annunzio** capofila dell'interventismo, militare pluridecorato e comandante delle truppe di "irregolari" che, tra il 1919 e il 1920, occuparono la città di Fiume.

La **figura di Sonnino**, in particolare, è centrale. Fu lui, nella Galleria degli Specchi del Palazzo di Versailles, a siglare nel 1919 il Trattato che sancì quella che per l'Italia è rimasta la "**vittoria mutilata**": un'espressione coniata da D'Annunzio per riferirsi agli inadeguati compensi territoriali ottenuti dall'Italia rispetto a quanto concordato in cambio dell'entrata in guerra con l'Intesa. Durante la Conferenza di Parigi infatti la fermezza di Sidney Sonnino cozzò con la risolutezza del presidente americano Woodrow Wilson a non concedere nessuna parte della Dalmazia. A fine aprile 1919, il Presidente del Consiglio

Orlando e Sonnino abbandonarono per protesta la Conferenza, compromettendo le trattative.

Orlando e Sonnino il 5 maggio 1919 annunciarono che sarebbero tornati a Parigi, e lo fecero, ma il clima ormai era compromesso, sia in Francia che in Italia. Il 23 giugno, proprio su di una proposta di politica estera, il governo Orlando si dimise. **Sonnino e altri due membri della delegazione italiana si fermarono a Parigi per firmare il Trattato di Versailles, il 28 giugno 1919.** Fu il suo ultimo atto: il governo Orlando si era dimesso e il successore, Nitti, preferì affidare gli Esteri a Tommaso Tittoni. Alla fine il regno di Vittorio Emanuele III si vide riconoscere il Trentino, l'Alto Adige, l'Istria e Trieste, ma non la Dalmazia e **Fiume, che sarebbe stata occupata**, nel 1919, con un colpo di mano, da una spedizione guidata da **D'Annunzio**, alla testa dei suoi legionari.

Al taglio del nastro della mostra saranno presenti **Eugenio Giani** presidente Consiglio Regionale della Toscana, **Alessio Mugnaini** sindaco di Montespertoli, **Alessandro e Caterina de Renzis Sonnino, Adriano Rigoli e Marco Capaccioli** rispettivamente presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria. L'introduzione sarà affidata a **Francesco Cutolo** storico e curatore della mostra. Parteciperanno anche **i curatori e i direttori delle case** dei personaggi a vario titolo legati alle vicende della Prima Guerra Mondiale. A seguire, la musica dell'**orchestra e coro "Amedeo Bassi"** di Montespertoli.

La mostra, ospitata fino al 30 settembre nell'antica e bellissima Vinsantaia, fa parte di un progetto legato proprio alla presenza nella rete del Castello di Montespertoli, Casa della Memoria di **Sidney Sonnino** che fu **ministro degli Esteri del Regno d'Italia dalla neutralità fino alla conferenza di pace di Parigi**: all'interno del castello, oggi residenza dei baroni Alessandro e Caterina de Renzis Sonnino, sono conservati importanti documenti della partecipazione di Sidney Sonnino alla Conferenza di Parigi al Trattato di Versailles. Tra questi anche **una parte della prima bandiera italiana che sventolò al Brennero nel 1918**, conservata in un'urnadi legno a forma di pietra miliare romana.

La mostra sarà aperta **dal 29 giugno al 30 settembre a ingresso libero.** Tutti i giorni, dalle ore 10 alle ore 18, i visitatori saranno accolti all'Enoteca del Castello. Le visite guidate saranno effettuate alle ore 11:30 e alle ore 15. Per gruppi di più di 10 persone è obbligatoria la prenotazione. Tutti i visitatori della Mostra che vorranno fermarsi a mangiare nella Enoteca, beneficeranno di uno sconto del 10% su tutti i prodotti della Fattoria e per la visita della Torre. Sempre su prenotazione, è possibile effettuare anche la visita guidata all'Archivio Sonnino e al Castello (contributo di 10 euro; max 20 persone a visita).

Per info e prenotazioni: 0571.609198; 338.3772213: info@castellosonnino.it

#gonews.it®

Empolese

Valdelsa

mercoledì 3 luglio 2019 - 11:21

[HOME](#) [EMPOLESE - VALDELSA](#)[<< INDIETRO](#)

Centenario del Trattato di Versailles, una mostra a Castello Sonnino

27 giugno 2019 15:59

Attualità

Montespertoli



Una mostra sul centenario della firma del Trattato di Versailles si terrà al Castello Sonnino di Montespertoli dal prossimo 28 giugno al 30 settembre. 'Memoria d'Autore. I Grandi Personaggi e la Grande Guerra nelle Case della Memoria', questo il titolo della mostra, nella quale saranno mostrati anche documenti originali appartenuti proprio a Sidney Sonnino, ministro degli Esteri del Regno d'Italia dalla neutralità fino alla conferenza di pace di Parigi.

La manifestazione è promossa dall'associazione nazionale Case della Memoria e sarà inaugurata alla presenza del presidente del Consiglio regionale della Toscana Eugenio Gianì e di altre autorità, con un concerto del coro e dell'orchestra filarmonica 'Amedeo Bassi' di Montespertoli.

Oltre alla figura di Sidney Sonnino, il focus è rivolto anche a Gabriele D'Annunzio capofila dell'interventismo, militare pluridecorato e comandante delle truppe 'irregolari' che, tra il 1919 e il 1920, occuparono la città di Fiume.

Tutte le notizie di Montespertoli

sei in » **Spettacoli** (<https://www.lasicilia.it/sezioni/168/spettacoli>)

MONTESPERTOLI (FIRENZE)

A Castello Sonnino Trattato Versailles

27/06/2019 - 16:00

Dal 28/6 al 30/9. In esposizione documenti originali



A A A

MONTESPERTOLI (FIRENZE), 27 GIU - Il Castello Sonnino di Montespertoli (Firenze) ospiterà dal 28 giugno al 30 settembre una mostra sui cento anni dalla firma del Trattato di Versailles con documenti originali appartenuti proprio a Sidney Sonnino, ministro degli Esteri del Regno d'Italia dalla neutralità fino alla conferenza di pace di Parigi. La manifestazione è promossa dall'associazione nazionale Case della Memoria e sarà inaugurata alla presenza del presidente del Consiglio regionale della Toscana Eugenio Giani e di altre autorità, con un concerto del coro e dell'orchestra filarmonica 'Amedeo Bassi' di Montespertoli. La mostra, intitolata 'Memoria d'Autore. I Grandi Personaggi e la Grande Guerra nelle Case della Memoria', "si propone di ripercorrere le vicende di alcune personalità italiane legate al circuito delle Case della Memoria che, in diversa misura, vennero coinvolte nel conflitto bellico", come spiega una nota dell'associazione.

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GIORNALE DI OGGI



(<https://www.lasicilia.it/sezioni/216/oggi-in-edicola>)

Sfogliala
(<https://edicola.lasicilia.it/lasicilia/>)
Abbonati
(<https://edicola.lasicilia.it/lasicilia/incl-testata-catania>)



Sfogliall'archivio dal 1945
(<https://archiviostorico>)

(<https://archiviostorico>)

0



News dalle Pubbliche Amministrazioni
della Città Metropolitana di Firenze 

[\[Volontariato\]](#) [\[Cultura\]](#)

Non-profit in provincia di Firenze

1919-2019: cento anni dal Trattato di Versailles

A “casa” Sonnino una mostra celebra la fine della Grande Guerra



Il 28 giugno del 1919, nell’ambito della Conferenza di pace di Parigi, 44 Stati firmarono il Trattato di Versailles che mise ufficialmente fine alla Prima Guerra Mondiale. A 100 anni esatti dalla firma dello storico documento, l’Associazione Nazionale Case della Memoria presenta “Memoria d’Autore. I Grandi Personaggi e la Grande Guerra nelle Case della Memoria”. La mostra, pensata per celebrare la ricorrenza, sarà inaugurata proprio il 28 giugno (ore 17.30) al Castello Sonnino di Montespertoli in provincia di Firenze (via

Volterrana Nord 5), Casa della Memoria di Sidney Sonnino all’interno del quale sono conservati documenti originali del Trattato del 1919. L’inaugurazione sarà una grande festa a cui prenderanno parte anche l’orchestra e coro “Amedeo Bassi” di Montespertoli.

Un’esposizione nata da un’idea di Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vicepresidente dell’Associazione, a cura di e con l’inquadramento storico di Francesco Cutolo che si propone di ripercorrere le vicende di alcune personalità italiane legate al circuito delle Case della Memoria che, in diversa misura, vennero coinvolte nel conflitto bellico. L’allestimento vuole ricordare, soprattutto, due protagonisti di spicco della vita politica e intellettuale italiana, che rivestirono un ruolo decisivo nell’esperienza bellica: Sidney Sonnino, ministro degli Esteri del Regno d’Italia dalla neutralità fino alla conferenza di pace di Parigi e Gabriele D’Annunzio capofila dell’interventismo, militare pluridecorato e comandante delle truppe di “irregolari” che, tra il 1919 e il 1920, occuparono la città di Fiume.

La figura di Sonnino, in particolare, è centrale. Fu lui, nella Galleria degli Specchi del Palazzo di Versailles, a siglare nel 1919 il Trattato che sancì quella che per l’Italia è rimasta la “vittoria mutilata”: un’espressione coniata da D’Annunzio per riferirsi agli inadeguati compensi territoriali ottenuti dall’Italia rispetto a quanto concordato in cambio dell’entrata in guerra con l’Intesa. Durante la Conferenza di Parigi infatti la fermezza di Sidney Sonnino cozzò con la risolutezza del presidente americano Woodrow Wilson a non concedere nessuna parte della Dalmazia. A fine aprile 1919, il Presidente del Consiglio Orlando e Sonnino abbandonarono per protesta la Conferenza, compromettendo le trattative.

Orlando e Sonnino il 5 maggio 1919 annunciarono che sarebbero tornati a Parigi, e lo fecero, ma il clima ormai era compromesso, sia in Francia che in Italia. Il 23 giugno, proprio su di una proposta di politica estera, il governo Orlando si dimise. Sonnino e altri due membri della delegazione italiana si fermarono a Parigi per firmare il Trattato di Versailles, il 28 giugno 1919. Fu il suo ultimo atto: il governo Orlando si era dimesso e il successore, Nitti, preferì affidare gli Esteri a Tommaso Tittoni. Alla fine il regno di Vittorio Emanuele III si vide riconoscere il Trentino, l’Alto Adige, l’Istria e Trieste, ma non la Dalmazia e Fiume, che sarebbe stata occupata, nel 1919, con un colpo di mano, da una spedizione guidata da D’Annunzio, alla testa dei suoi legionari.

Al taglio del nastro della mostra saranno presenti Eugenio Giani presidente Consiglio Regionale della Toscana, Alessio Mugnaini sindaco di Montespertoli, Alessandro e Caterina de Renzis Sonnino, Adriano Rigoli e Marco Capaccioli rispettivamente presidente e vicepresidente dell’Associazione Nazionale Case della Memoria. L’introduzione sarà affidata a Francesco Cutolo storico e curatore della mostra. Parteciperanno anche i curatori e i direttori delle case dei personaggi a vario titolo legati alle vicende della Prima Guerra Mondiale. A seguire, la musica dell’orchestra e coro “Amedeo Bassi” di Montespertoli.

La mostra, ospitata fino al 30 settembre nell'antica e bellissima Vinsantaia, fa parte di un progetto legato proprio alla presenza nella rete del Castello di Montespertoli, Casa della Memoria di Sidney Sonnino che fu ministro degli Esteri del Regno d'Italia dalla neutralità fino alla conferenza di pace di Parigi: all'interno del castello, oggi residenza dei baroni Alessandro e Caterina de Renzis Sonnino, sono conservati importanti documenti della partecipazione di Sidney Sonnino alla Conferenza di Parigi e al Trattato di Versailles. Tra questi anche una parte della prima bandiera italiana che sventolò al Brennero nel 1918, conservata in un'urna di legno a forma di pietra miliare romana.

La mostra sarà aperta dal 29 giugno al 30 settembre a ingresso libero. Tutti i giorni, dalle ore 10 alle ore 18, i visitatori saranno accolti all'Enoteca del Castello. Le visite guidate saranno effettuate alle ore 11:30 e alle ore 15. Per gruppi di più di 10 persone è obbligatoria la prenotazione. Tutti i visitatori della Mostra che vorranno fermarsi a mangiare nella Enoteca, beneficeranno di uno sconto del 10% su tutti i prodotti della Fattoria e per la visita della Torre. Sempre su prenotazione, è possibile effettuare anche la visita guidata all'Archivio Sonnino e al Castello (contributo di 10 euro; max 20 persone a visita).

Per info e prenotazioni: 0571.609198; 338.3772213: info@castellosonnino.it

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete 77 case museo in 12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spuches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Marieda Di Stefano, Francesco Messina, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). Info: www.casedellamemoria.it

27/06/2019 11.33

Non-profit in provincia di Firenze



A Castello Sonnino Trattato Versailles



1' di lettura

Dal 28/6 al 30/9. In esposizione documenti originali

(ANSA) - MONTESPertOLI (FIRENZE), 27 GIU - Il Castello Sonnino di Montespertoli (Firenze) ospiterà dal 28 giugno al 30 settembre una mostra sui cento anni dalla firma del Trattato di Versailles con documenti originali appartenuti proprio a Sidney Sonnino, ministro degli Esteri del Regno d'Italia dalla neutralità fino alla conferenza di pace di Parigi. La manifestazione è promossa dall'associazione nazionale Case della Memoria e sarà inaugurata alla presenza del presidente del Consiglio regionale della Toscana Eugenio Gianni e di altre autorità, con un concerto del coro e dell'orchestra filarmonica 'Amedeo Bassi' di Montespertoli. La mostra, intitolata 'Memoria d'Autore. I Grandi Personaggi e la Grande Guerra nelle Case della Memoria', "si propone di ripercorrere le vicende di alcune personalità italiane legate al circuito delle Case della Memoria che, in diversa misura, vennero coinvolte nel conflitto bellico", come spiega una nota dell'associazione.

MENU

(ANSA) - FIRENZE, 28 GIU - Seguono avvenimenti in programma oggi in Toscana: FIRENZE - Sala Cutuli - Palazzo Strozzi Sacrati - Piazza Duomo, 10 ore 12:30 Presentazione della 'Carta di intenti del terzo settore toscano per la promozione di un sistema di accoglienza non governativa e accompagnamento diffuso. Intervengono Alessandro Sansone, Anna Meli, Luigi Andreini, Vittorio Bugli. AREZZO - Circolo Artistico - Corso Italia, 108 ore 16:00 Conferenza stampa della famiglia Festari sul dossier Archivio Vasari, «le verità nascoste». FIRENZE - Via Scipione Ammirato, 68c ore 17:00 Inaugurazione nuovo punto Enel in occasione dell'apertura della mostra di mosaici di Mario Navarrete Nino. MONTE SAN SAVINO (AR) - Sala Conferenze del Cassero - Piazza Gamurrini ore 17:00 'Monte San Savino ricordà, incontro in memoria delle vittime della violenza nazista. MARCIANA MARINA (LI) - Piazza Vittorio Emanuele ore 17:00 Conferenza stampa su cessata emergenza ambientale a Montecristo. LUCCA - Villa Bottini ore 17:30 Serata finale del 31º Premio dei Lettori. MONTESPERTOLI (FI) - Castello Sonnino ore 17:30 Inaugurazione della mostra 'Memoria d'autore. I grandi personaggi e la grande guerra nelle Case della Memoria'. PISA - Piano nobile Palazzo Blu ore 18:00 Donazioni e nuovi acquisti a Palazzo Blu. Una piccola mostra per presentare le nuove acquisizioni. FIRENZE - Auditorium viale Morgagni, 40 ore 18:00 'Diamo i numeri, presenti Antonietta Mira, Raul Cremona. MARCIANA MARINA (LI) - Piazza Vittorio Emanuele ore 18:00 'Isole Plastic Free', iniziativa di Legambiente con Stefano Ciafani. FIRENZE - Giardino sull'Arno ore 18:00 Apre 'Habana 500', locale che vuole rappresentare i 500 anni di vita della città de L'Avana. Presenti Jose Carlos Rodriguez, console cubano, Tommaso Sacchi. PISA - Piazza XX Settembre ore 18:00 Università di Pisa e Fridays for Future in piazza contro la plastica. FIRENZE - Circolo Rondinella del Torrino - Lungarno Soderini, 2 ore 18:00 'Fiom in festa, tra i presenti Mimmo Lucano, Sandro Ruotolo, don Massimo Biancalani, Tommaso Montanari, Andrea Bigalli. Fino al 30/6. FIRENZE - Odeon - Piazza Strozzi ore 18:00 'Meet Up', Luigi Di Maio incontra gli attivisti del Movimento 5 stelle. PRATO - Museo di Palazzo Pretorio ore 18.00 Finissage della mostra 'Effetto Leonardo. Opere della collezione Carlo Palli e presentazione del libro 'Leonardo. La pittura: un nuovo sguardo (Giunti editore) di Alessandro Vezzosi. Introduce Stefano Pezzato. PIETRASANTA (LU) - MuSA - Via Sant'Agostino, 61 ore 18:30 Al via 'Conversazioni con l'artista. Fino al 26/7. FIRENZE - Auditorium Fondazione Cr Firenze - Via Folco Portinari, 5r ore 18:45 'Futuro Vegetale, incontro con Mario Cucinella. FIRENZE - Le Murate ore 19:00 'Alla fine ogni muro cadè, evento Istituto universitario europeo per i 30 anni della caduta del muro di Berlino. FIRENZE - Sala Comparetti - Piazza Brunelleschi, 4 ore 21:00 Serata dedicata a Federico Fellini. FIRENZE - Fortezza da Basso Pitti Immagine Filati 85, giornata conclusiva. FIRENZE - Mandela Forum Al via il congresso regionale dei testimoni di Geova. FIESOLE (FI) - Teatro Romano 72/a Estate Fiesolana. Ensemble Symphony Orchestra in 'Omaggio a Morricone. FIGLINE/INCISA VALDARNO (FI) - Località Pavelli Nell'ambito di 'Orienteoccidentè, 'L'ambasciatore delle forestè, con l'autore Paolo Ciampi e il giornalista del Corriere Fiorentino Mauro Bonciani, letture sceniche a cura di Elisabetta Mari. PISA - Istituto Comprensivo L.Strenta Tongiorgi Meeting nazionale di Educare alle differenze sul tema 'Sull'odio non cresce futurò. Anche il 29. (ANSA). MU/CRM 28-GIU-19 09:08 NNN

AL CASTELLO SONNINO A MONTESPERTOLI

Da oggi una mostra celebra la fine della Grande Guerra

MONTESPERTOLI. Il 28 giugno del 1919, nell'ambito della Conferenza di pace di Parigi, 44 Stati firmarono il Trattato di Versailles che mise ufficialmente fine alla Prima Guerra Mondiale. A 100 anni esatti dalla firma dello storico documento, l'Associazione Nazionale Case della Memoria presenta "Memoria d'Autore. I Grandi Personaggi e la Grande Guerra nelle Case della Memoria". La mostra, pensata per celebrare la ricorrenza, sarà inaugurata oggi 28 giugno (ore 17.30) al Castello Sonnino di Montespertoli (via Volterrana Nord 5), Casa della Memoria di Sidney Sonnino all'interno del quale sono conservati documenti originali del Trattato del 1919.

L'inaugurazione sarà una grande festa a cui prenderanno parte anche l'orchestra e coro "Amedeo Bassi" di Montespertoli. Un'esposizione nata da un'idea di **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell'Associazione, a cura di e con l'inquadramento storico di **Francesco Cutolo** che si propone di ripercorrere le vicende di alcune personalità italiane legate al circuito delle Case della Memoria che, in diversa misura, vennero coinvolte nel conflitto bellico. L'allestimento vuole ricordare, soprattutto, due protagonisti di spicco della vita politica e intellettuale italiana, che rive-



Sidney Sonnino

stirono un ruolo decisivo nell'esperienza bellica: Sidney Sonnino, ministro degli Esteri del Regno d'Italia dalla neutralità fino alla conferenza di pace di Parigi e Gabriele D'Annunzio capofila dell'interventismo, militare pluridecorato e comandante delle truppe di "irregolari" che, tra il 1919 e il 1920, occuparono la città di Fiume.

Al taglio del nastro della mostra saranno presenti **Eugenio Giani**, presidente del consiglio regionale della Toscana, **Alessio Mugnaini**, sindaco di Montespertoli, **Alessandro** e **Caterina de Renzis**

Sonnino, **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, rispettivamente presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria. L'introduzione sarà affidata a **Francesco Cutolo**, storico e curatore della mostra. A seguire, la musica dell'orchestra e coro "Amedeo Bassi" di Montespertoli.

La mostra sarà ospitata fino al 30 settembre nell'antica Vinsantaia. Ingresso libero, dalle 10 alle 18. Per info e prenotazioni: 0571.609198; 338.3772213: info@castello-sonnino.it —



STORIA Di Sidney Sonnino

Gli uomini della Grande Guerra 'Memoria d'autore' apre le porte

A CENTO anni dalla firma del Trattato di Versailles che mise ufficialmente fine alla Prima Guerra Mondiale, l'associazione nazionale Case della memoria presenta 'Memoria d'autore. I grandi personaggi e la Grande Guerra nelle case della memoria'. La mostra sarà inaugurata oggi alle 17.30 al Ca-

stello Sonnino di Montespertoli, Casa della memoria di Sidney Sonnino dove sono conservati documenti originali del Trattato del 1919.

L'inaugurazione sarà una grande festa a cui prenderanno parte anche orchestra e coro 'Amedeo Bassi' di Montespertoli. L'esposizio-

ne ripercorre le vicende di alcune personalità italiane legate al circuito delle Case della memoria coinvolte nel conflitto bellico.

L'allestimento vuole ricordare, soprattutto, due protagonisti di spicco della vita politica e intellettuale italiana: Sidney Sonnino, ministro degli Esteri del Regno d'Italia

dalla neutralità fino alla conferenza di pace di Parigi e Gabriele D'Annunzio capofila dell'interventismo, militare pluridecorato e comandante delle truppe di 'irregolari' che, tra il 1919 e il 1920, occuparono la città di Fiume.

La mostra sarà ospitata fino al 30 settembre nell'antica e bellissima Vinsantaia: sarà aperta a ingresso libero, tutti i giorni, dalle 10 alle 18. I visitatori saranno accolti all'Enoteca del Castello. Le visite guidate saranno effettuate alle 11.30 e alle 15. Info e prenotazioni allo 0571.609198 o 338.3772213.

MONTESPERTOLI

100 anni da Versailles Rarità in mostra

A 100 anni esatti dalla firma del trattato di Versailles si terrà una mostra con documenti originali per celebrare la ricorrenza. Inaugurazione domani alle 17.30 al Castello Sonnino di Montespertoli (Firenze).

Musei, il 19 luglio nuovo appuntamento con il Sistema museale nazionale

Protagonisti dell'incontro il Museo archeologico nazionale di Reggio Calabria, il Polo museale dell'Umbria e l'Associazione Nazionale Case della Memoria



Venerdì 19 luglio, al Planetario delle Terme di Diocleziano, nuovo incontro organizzato dalla Direzione generale Musei del Ministero per i Beni culturali, per promuovere la conoscenza del Sistema museale nazionale, rete dei musei italiani.

All'appuntamento, coordinato e introdotto dal direttore generale Antonio Lampis, partecipano tre direttori di diverse realtà museali per condividere la loro esperienza, lasciando in esposizione al Planetario opere rappresentative della propria collezione.

A partire dalle ore 17:00, si presentano Carmelo Malacrino, direttore del **Museo archeologico nazionale di Reggio Calabria**, tra i principali musei dotati di autonomia speciale, Marco Pierini, direttore del **Polo museale dell'Umbria**, l'istituto che gestisce 12 luoghi della cultura, Adriano Rigoli, presidente dell'**Associazione Nazionale Case della Memoria**, che riunisce oltre 70 dimore di personaggi illustri dell'arte, della letteratura, della scienza e della storia.

Gli incontri sono l'occasione per promuovere al meglio l'immenso patrimonio culturale del nostro Paese e raccontare il Sistema museale nazionale, la più importante missione dei prossimi anni per mettere in sinergia tutti i musei italiani, in una rete neurale che dia impulso alla vita stessa degli istituti museali, e per contribuire insieme allo sviluppo della cultura, come previsto dall'art. 9 della Costituzione.



AGGIORNATO ALLE 10:09 - 03 LUGLIO

IL TIRRENO

EMPOLI

Noi

EVENTI

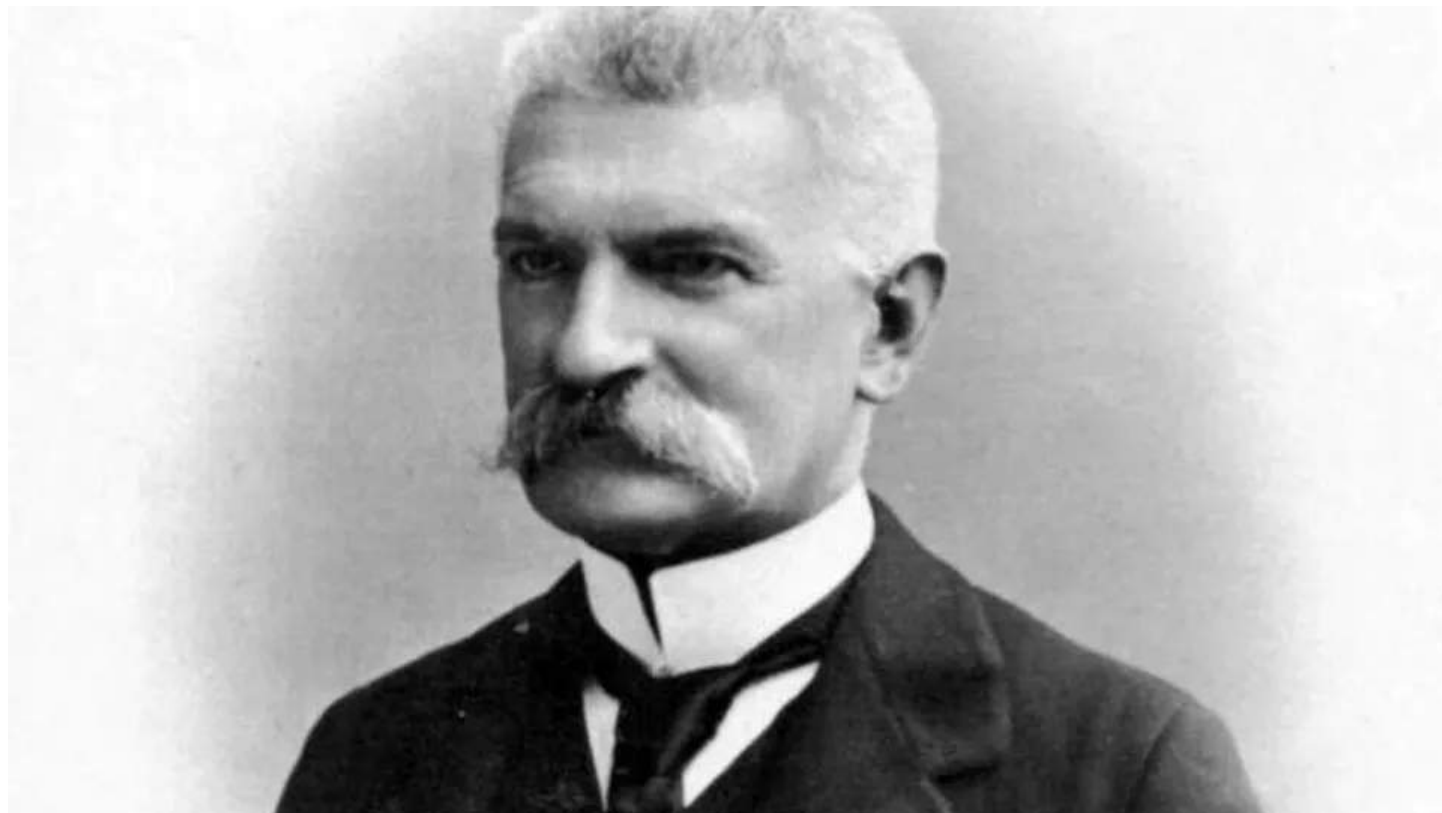
NEWSLETTER

LEGGI IL QUOTIDIANO

SCOPRI DI PIÙ

Empoli » Cronaca

Da oggi una mostra celebra la fine della Grande Guerra



29 GIUGNO 2019



MONTESPERTOLI. Il 28 giugno del 1919, nell'ambito della Conferenza di pace di Parigi, 44 Stati firmarono il Trattato di Versailles che mise ufficialmente fine alla Prima Guerra Mondiale. A 100 anni esatti dalla firma dello storico documento, l'Associazione Nazionale Case della Memoria presenta "Memoria d'Autore. I Grandi Personaggi e la Grande Guerra nelle Case della Memoria". La mostra, pensata per celebrare la ricorrenza, sarà inaugurata oggi 28 giugno (ore 17.30) al Castello Sonnino di Montespertoli (via Volterrana Nord 5), Casa della Memoria di Sidney Sonnino all'interno del quale sono conservati documenti originali del Trattato del 1919.

L'inaugurazione sarà una grande festa a cui prenderanno parte anche l'orchestra e coro "Amedeo Bassi" di Montespertoli. Un'esposizione nata da un'idea di **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell'Associazione, a cura di e con l'inquadramento storico di **Francesco Cutolo** che si propone di ripercorrere le vicende di alcune personalità italiane legate al circuito delle Case della Memoria che, in diversa misura, vennero coinvolte nel conflitto bellico. L'allestimento vuole ricordare, soprattutto, due

2 ARTICOLI RIMANENTI



nell'esperienza bellica: Sidney Sonnino, ministro degli Esteri del Regno d'Italia dalla neutralità fino alla conferenza di pace di Parigi e Gabriele D'Annunzio capofila dell'interventismo, militare pluridecorato e comandante delle truppe di "irregolari" che, tra il 1919 e il 1920, occuparono la città di Fiume.

Al taglio del nastro della mostra saranno presenti **Eugenio Giani**, presidente del consiglio regionale della Toscana, **Alessio Mugnaini**, sindaco di Montespertoli, **Alessandro e Caterina de Renzis Sonnino**, Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, rispettivamente presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria. L'introduzione sarà affidata a **Francesco Cutolo**, storico e curatore della mostra. A seguire, la musica dell'orchestra e coro "Amedeo Bassi" di Montespertoli.

La mostra sarà ospitata fino al 30 settembre nell'antica Vinsantaia. Ingresso libero, dalle 10 alle 18. Per info e prenotazioni: 0571.609198; 338.3772213; info@castellosonnino.it —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Taboola Feed

Sponsorizzato

Furti in abitazione: proteggi la tua casa con Verisure. Calcola il preventivo

!

Antifurto Verisure | Sponsorizzato

Sponsorizzato

Ecco come difendere la tua casa dai ladri con Verisure. Promo Luglio -50%

Antifurto Verisure | Sponsorizzato

La soluzione più moderna per una sicurezza domestica migliore

Expert Market | Sponsorizzato

Sponsorizzato

Questa invenzione tecnologica giapponese permette di parlare 43 lingue in pochi secondi.

Grâce à cette innovation intelligente tout droit venue du Japon, plus aucune langue n'est « étrangère »

Sponsorizzato

Sprinter: tutto incluso in una rata piccolissima.

Mercedes-Benz | Sponsorizzato



UFFICIO STAMPA

etao in media & comunicazione